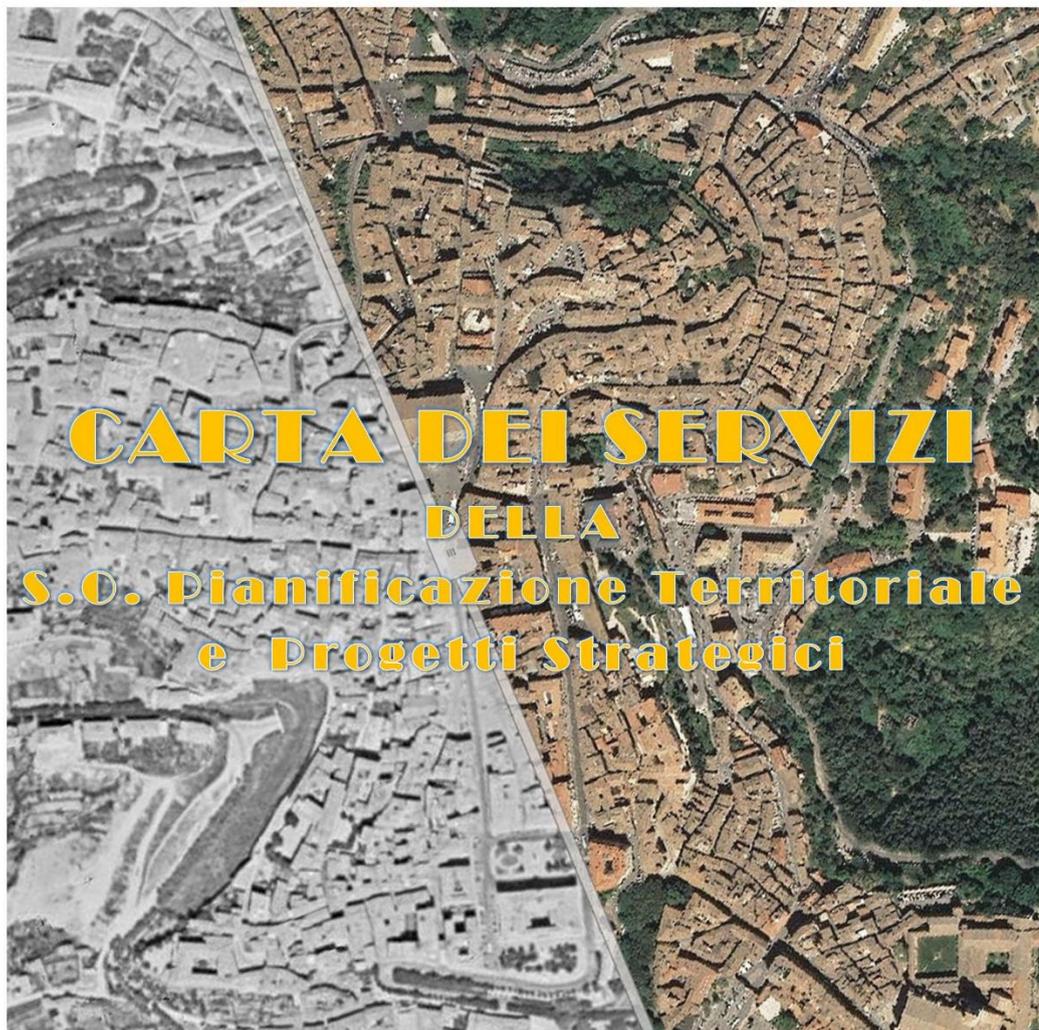




COMUNE DI PERUGIA

Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici



Dirigente

Arch. Franco Marini

Telefono 075 5774300 / e-mail: f.marini@comune.perugia.it

Dicembre 2016 (ultimo aggiornamento dicembre 2024)

INDICE GENERALE

• Premessa pag. 1
• Introduzione pag. 2
• Elenco dei servizi erogati pag. 3
• Ufficio del Piano Regolatore Generale (PRG) pag. 5
• Ufficio lottizzazioni pag. 5
• Ufficio cartografico del Sistema Informativo Territoriale pag. 5
• Ufficio Espropriazioni pag. 6
• Ufficio Segreteria pag. 6
• Sede Uffici e Orari di ricevimento per il pubblico pag. 6-7
• Principi fondamentali dell'erogazione del servizio pag. 7
• Modulistica pag. 8
• Modello suggerimenti e reclami pag. 9

Premessa

La U.O. Urbanistica si è posta l'obiettivo per l'anno 2016 di redigere e di pubblicare la propria "**Carta dei Servizi**" per fornire una guida ai servizi erogati, al fine di rafforzare il rapporto fra l'Ufficio e l'utenza che numerosa si relaziona con esigenze variegata ma tutte legate ad una crescita del territorio con ampie ricadute di carattere socio-economico.

A seguito delle modifiche allo schema organizzativo dell'Ente disposte con D.G.C. n 8 del 12.01.2022 è stata soppressa, a decorrere dal 1° febbraio 2022, la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio per effetto dell'istituzione della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici con il compito di sviluppare e coordinare l'attuazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile del territorio in collaborazione con le altre strutture comunali e di sovrintendere, in stretto contatto con l'Amministrazione, al corretto e tempestivo utilizzo delle risorse del PNRR da parte delle strutture competenti per materia;

La nostra "**Carta dei Servizi**" vuole rappresentare:

- uno strumento di lavoro, di conoscenza ed informazione per cittadini, professionisti e un elemento di aggiornamento per tutti gli altri soggetti;
- uno strumento per migliorare i rapporti con l'utenza configurandosi come documento aperto al contributo di tutti i cittadini, singoli o in forma associata, nonché di Enti che intendano fornire idee, proposte e suggerimenti per migliorare i servizi resi.

In tal senso la "**Carta**", che ha carattere volontaristico e validità pluriennale, sarà necessariamente uno strumento dinamico destinato ad essere periodicamente aggiornato sia in relazione ai sopradetti contributi sia nel momento in cui dovessero intervenire variazioni a quanto indicato o modifiche nell'organizzazione dell'Ente e alle normative nazionali e regionali.

I servizi sono erogati secondo principi di eguaglianza, imparzialità, semplificazione, efficienza, efficacia, disponibilità, chiarezza, identificabilità, continuità, partecipazione e tutela della privacy, nel rispetto delle norme di riferimento perseguendo il miglioramento costante dei servizi erogati al cittadino.

Tutti i cittadini hanno accesso alla Carta in quanto è facilmente reperibile sul sito internet del Comune di Perugia [www.comune.perugia.it/Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](http://www.comune.perugia.it/SezioneAmministrazioneTrasparente/PianificazioneeGoverno del Territorio) e/o [www.comune.perugia.it/Sezione Amministrazione Trasparente /servizi erogati/carta dei servizi e standard di qualità](http://www.comune.perugia.it/SezioneAmministrazioneTrasparente/servizi erogati/carta dei servizi e standard di qualità)

Introduzione

La S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici sviluppa, sovrintende e coordina l'attuazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile del territorio in stretto contatto con le varie unità operative comunali. Coordina, redige e aggiorna il Documento strategico territoriale per lo sviluppo urbano sostenibile, finalizzato a programmare adeguatamente le risorse del PNRR e della programmazione comunitaria 2021-27, nell'ambito di una "Visione territoriale" di medio periodo. Sovrintende, in stretto contatto con l'Amministrazione, al corretto e tempestivo utilizzo delle risorse del PNRR da parte delle strutture competenti per materia. Coordina e sviluppa in stretta collaborazione con le altre strutture del Comune programmi complessi di rigenerazione urbana provenienti da fondi nazionali, regionali e comunitari (Piano periferie; Agenda Urbana; Programma nazionale per la qualità dell'abitare e simili). Svolge un'azione diretta di project management e/o di supporto agli altri uffici comunali nella progettazione e gestione dei progetti comunitari o nazionali. Si occupa di tutte le componenti, di competenza comunale, legate alla pianificazione territoriale. Promuove la formazione del sistema delle conoscenze e delle risorse territoriali per il perseguimento della sostenibilità socio-economica e ambientale delle trasformazioni urbanistiche, con recupero prioritario del patrimonio edilizio esistente. Cura la formazione e l'implementazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale, anche attraverso l'attivazione e gestione di programmi urbani complessi. Attende alla redazione e gestione di Piani attuativi di iniziativa pubblica ed alla gestione dei piani attuativi di iniziativa privata. Cura i procedimenti espropriativi di competenza del comune.

In questo quadro generale l'adozione della "**Carta**" si pone quale strumento agevole e facilmente comprensibile ad uso del cittadino che gli consenta di muoversi con facilità all'interno dei servizi offerti.

- Quali servizi sono erogati dalla S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici?
- Dove e quando è possibile accedervi?
- Con quali modalità?

Queste sono le domande alle quali la "**Carta**" deve perciò rispondere accompagnando il cittadino attraverso il sistema complesso delle competenze legate alle funzioni che l'Ufficio gestisce nell'interesse del territorio.

La S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici si occupa di:

1. Elaborare le strategie di reperimento delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per la realizzazione degli investimenti dell'ente e lo sviluppo dei servizi.
2. Sovrintende alla corretta gestione dei fondi del PNRR, in collaborazione con gli uffici dell'ente.
3. Si interfaccia e partecipa ai tavoli regionali per la programmazione dei fondi della programmazione comunitaria 21/27.
4. Sovrintende all'attuazione, in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione, dei progetti elaborati dagli uffici per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.
5. Svolge azione di gestione e coordinamento (Rup Generale del Programma) del "Piano centri storici" (fondi Presidenza Consiglio ministri), di "Agenda Urbana" (fondi POR fesi 14-20), del piano periferie e PINQUA.
6. Elabora e gestisce in stretta collaborazione con gli altri uffici comunali il Documento strategico territoriale previsto nell'obiettivo strategico 9.3 del DUP.
7. Promuove e coordina gli studi, le ricerche e le analisi territoriali volte alla formazione e all'aggiornamento del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico - ambientale e dei documenti di valutazione della sostenibilità delle previsioni di assetto, uso e trasformazione del territorio.
8. Redige il PRG, parte strutturale e parte operativa, le sue varianti e gli adeguamenti ai piani territoriali e paesaggistici, regionali, provinciali e d'ambito, predisponendo tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la co-pianificazione, l'adozione, la partecipazione e l'approvazione.
9. In accordo con il SUAPE, cura gli accordi di programma e le conferenze di servizi, di iniziativa comunale e di altre amministrazioni pubbliche, che comportano modifiche al PRG, parte strutturale e parte operativa.
10. Cura lo sviluppo e la gestione del processo di informatizzazione del PRG e del GIS ad esso collegato.
11. Provvede alla tenuta della cartografia di base del territorio comunale in formato cartaceo ed in formato digitale, con specifico riferimento all'aggiornamento della carta dei vincoli territoriali ed ambientali, garantendone la riproduzione.
12. Promuove, redige e gestisce i programmi urbanistici, i programmi urbani complessi e altri piani integrati d'intervento.
13. Provvede alla redazione, tenuta ed aggiornamento del catasto dei terreni percorsi dal fuoco.
14. Rilascia i certificati di destinazione urbanistica e le attestazioni di conformità urbanistica per opere ed interventi del Comune e di altri enti.
15. Redige e gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, anche in variante al PRG parte operativa, ivi compresi i piani di recupero del patrimonio edilizio comunale. Sono escluse la gestione delle convenzioni in atto relative ai piani PEEP e PIP e l'attuazione dei piani relativi a beni comunali.
16. Gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata, anche in variante al PRG parte operativa, curandone l'istruttoria, le fasi dell'approvazione, del convenzionamento e del collaudo delle opere di urbanizzazione in essi previste e verificando, relativamente alle opere collaudate, i presupposti per l'acquisizione al patrimonio comunale o per la costituzione di servitù demaniali, stipulandone i relativi atti. Esprime pareri in merito alla conformità degli interventi edilizi riguardanti aree interessate da piani attuativi.
17. Cura le procedure espropriative, gli asservimenti e le acquisizioni strettamente connesse alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità o all'attuazione di

piani PEEP e PIP, ivi compresi la valutazione dei beni immobili interessati e gli adempimenti catastali connessi.

18. Collabora alla definizione del Quadro Strategico di Valorizzazione di cui alla L.R. 21.01.2015, n. 1.

Le funzioni e le attività sopraelencate sono svolte dai seguenti uffici:

- Ufficio del Piano Regolatore Generale (PRG);
- Ufficio Piani Attuativi;
- Ufficio Cartografico del Sistema Informativo Territoriale e Certificazione della destinazione Urbanistica dei terreni;
- Ufficio Espropriazioni;
- Ufficio Segreteria

- **Ufficio del Piano Regolatore Generale (PRG)**

L'Ufficio si occupa della progettazione del Piano Regolatore Generale: Parte Strutturale e Parte Operativa, della stesura e gestione diretta di varianti al PRG (generali e tematiche) comprese quelle relative alla localizzazione delle opere pubbliche, ad accordi di programma, a supporto dello sportello unico per le attività produttive (SUAPE) e per eventuali ulteriori esigenze. Tutta la documentazione relativa al PRG e relative varianti è consultabile sul sito internet del Comune www.comune.perugia.it, / [Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](#) e sulla pagina [www.comune.perugia.it / Aree tematiche / Piani e progetti / PRG](http://www.comune.perugia.it)

- **Ufficio Piani Attuativi**

L'Ufficio si occupa dell'istruttoria tecnico-amministrativa, dell'approvazione e del convenzionamento dei Piani Attuativi di iniziativa privata o mista, ivi compresi i piani di recupero, curando tutte le fasi del procedimento, dalla presentazione del piano, ad istanza di parte, sino alla presa in carico delle opere di urbanizzazione: tale procedimento riguarda le aree per le quali la normativa regionale (Regolamento regionale n.2/2015, art. 101 e seg.) ed il vigente PRG prevedono la presentazione di un piano attuativo ai sensi degli artt.52 e seg. della LR 1/2015 e dell'art 64 della medesima LR 1/2015; è compito altresì di questo Ufficio la redazione e l'approvazione dei Piani attuativi di iniziativa pubblica. Tutta la documentazione relativa ai Piani Attuativi è consultabile sul sito internet del Comune [www.comune.perugia.it / Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio](http://www.comune.perugia.it) e sulla pagina [www.comune.perugia.it / Aree tematiche / Urbanistica / Pianificazione Attuativa](http://www.comune.perugia.it);

Modulistica:

- ✓ documentazione occorrente per la presentazione di un Piano di lottizzazione, corredata dalle relative istanze (All.1).
- ✓ Schema di convenzione di lottizzazione (All.2).
- ✓ Comunicazione di inizio lavori (All.3).
- ✓ Comunicazione di fine lavori (All.4).
- ✓ Dichiarazione accettazione incarico di collaudo (All.5a e All.5b).

Contestualmente all'istanza di Piano attuativo/Piano di recupero, da presentare in bollo, corredata dalla documentazione prevista all'art.111 del R.R. 2/2015, dovrà essere allegata quietanza di pagamento dei diritti di segreteria (copia del pagamento effettuato on line al link pagamenti.comune.perugia.it scegliendo il pagamento in corrispondenza della voce Pagamenti spontanei - Urbanistica. Nella causale scrivere Piano attuativo a nome di) dell'importo di:

- 516,46 € - in ipotesi di istanza di Piano attuativo;
- 300,00 € - in ipotesi di istanza di Piano di recupero;
- 250,00 € - in ipotesi di istanza di variante a Piano attuativo (anche ai sensi dell'art. 103 del RR 2/2015)
- 150,00 € - in ipotesi di varianti a Piano di Recupero

- **Ufficio Cartografico del Sistema Informativo Territoriale e Certificazione della destinazione Urbanistica dei terreni (CDU)**

L'ufficio si occupa della gestione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) assicurando una continua implementazione delle informazioni in esso contenute per le cartografie tematiche (PRG, aerofotogrammetrie, vincoli ecc...) che sono consultabili sul sito internet del Comune [www.comune.perugia.it / Sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del](http://www.comune.perugia.it)

Territorio e sulla pagina PRG; è compito altresì di questo ufficio la certificazione della destinazione urbanistica dei terreni.

Modulistica:

- ✓ Modello richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica (All.6 - CDU on line);

Modalità:

per il rilascio del CDU (esclusivamente in formato digitale) dovrà essere allegata:

- quietanza del versamento dell'imposta di bollo (pari a euro 32,00) da effettuare con modello F24 (sezione ERARIO tributo causale 2501).
- planimetria catastale (VAX originale in scala 1:2000), con evidenziate le particelle oggetto di richiesta;
- versamento dei diritti di segreteria (copia della ricevuta di pagamento effettuato on line al link pagamenti.comune.perugia.it scegliendo il pagamento in corrispondenza della voce **Pagamenti spontanei - Urbanistica**. Nella causale scrivere **CDU a nome di**) dell'importo di:
 - € 50,00+1,00 per ogni particella eccedente la decima (per CDU, anche storici, e altre attestazioni)

- **Ufficio Espropriazioni**

L'Ufficio si occupa dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei procedimenti di apposizione dei vincoli espropriativi e di dichiarazione di pubblica utilità, relativi all'approvazione dei progetti di opere pubbliche e/o di interesse pubblico.

È responsabile del procedimento di esproprio e di asservimento conseguente alla dichiarazione di p.u., di cui cura tutte le relative fasi e quindi principalmente procede:

- alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento e alla valutazione delle proposte estimative e di cessione immobili inerenti il procedimento stesso;
- partecipa al contraddittorio dinanzi alla Commissione Regionale Espropri e cura il deposito della relativa stima; cura le cessioni volontarie e gli asservimenti e la relativa definizione sia mediante decreto di esproprio che con atto pubblico;
- emana i decreti di indennità provvisoria, di esproprio, di servitù e di occupazione;
- dispone il deposito delle indennità non accettate e la liquidazione delle indennità accettate;
- dispone lo svincolo delle indennità depositate; effettua le verifiche ipotecarie e catastali mediante collegamento telematico; dispone le retrocessioni degli immobili espropriati;
- cura gli accorpamenti al demanio stradale.

Modulistica:

- ✓ Accettazione e liquidazione indennità d'esproprio (All.7).
- ✓ Istanza svincolo indennità depositate (All.8).
- ✓ Deposito c/o Cassa Depositi e Prestiti (All.9).

- **Ufficio Segreteria**

L'Ufficio si occupa dei rapporti con l'utenza, posta e protocollo (in entrata ed in uscita).

Telefono 075 5774421 – 075 5774330 – 075 5773875.

Sede uffici

Gli uffici hanno sede in Piazza Morlacchi, 23 - Palazzo Grossi – 1° piano.

Orari di ricevimento per il pubblico

Gli uffici sono aperti al pubblico nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Principi fondamentali dell'erogazione del servizio

L'erogazione del servizio avviene con continuità, regolarità e senza interruzioni nei giorni e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dovute a cause di forza maggiore sono comunicate tempestivamente all'utenza, unitamente alla motivazione dell'interruzione, attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune e l'affissione di cartelli agli ingressi degli uffici. Le procedure sono in continua evoluzione al fine di semplificare, snellire e ridurre al minimo gli adempimenti burocratici. Particolare attenzione è posta al fine di evitare ritardi e disservizi.

Tutto il personale possiede le competenze e l'esperienza necessaria per fornire risposte efficaci tali da assicurare che il rapporto con l'utente sia sempre improntato al rispetto e alla cortesia.

Tutto il personale è identificabile tramite la targhetta di riconoscimento personale posizionata sulla scrivania.

Gli utenti possono presentare suggerimenti, reclami e segnalazioni di disservizi o di mancato rispetto della "**Carta**".

Il reclamo deve essere formulato in forma precisa, per iscritto e con tutte le informazioni necessarie per individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato, in particolare riguardo al comportamento del personale (indicando la persona dell'ufficio) e la qualità del servizio reso.

Modulistica

La modulistica allegata viene costantemente aggiornata alle evoluzioni organizzative e normative.

1. **Documentazione occorrente per la presentazione di un Piano di lottizzazione, corredata dalle relative istanze**
2. **Schema di convenzione di lottizzazione**
3. **Comunicazione di inizio lavori**
4. **Comunicazione di fine lavori**
5. **Dichiarazione accettazione incarico di collaudo**
6. **Modello richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica**
7. **Accettazione e liquidazione indennità d'esproprio provvisoria e definitiva**
8. **Accettazione e liquidazione indennità di occupazione provvisoria**
9. **Istanza svincolo indennità depositate**
10. **Deposito Cassa DD.PP.**

ALLEGATO 1

Piano attuativo

1. Il Piano attuativo è costituito dai seguenti elaborati minimi:

a) relazione tecnica e descrittiva contenente:

- 1) la descrizione delle caratteristiche morfologiche dell'ambito di intervento;
- 2) le previsioni dello strumento urbanistico generale;
- 3) il fabbisogno e il dimensionamento di aree per dotazioni territoriali e/o l'eventuale monetizzazione delle stesse;
- 4) l'illustrazione delle motivazioni e dei criteri previsti per gli interventi con riferimento alle previsioni di PRG;

b) documentazione relativa all'assetto proprietario del piano attuativo contenente:

- 1) l'elenco dei nominativi dei proprietari o aventi titolo delle aree interessate dal piano attuativo, con le relative percentuali di proprietà rispetto alla superficie totale ed il relativo valore catastale anche ai fini di quanto previsto all'articolo 54, comma 3 del TU;
- 2) l'elenco dei nominativi proprietari o aventi titolo delle aree comprese nel piano attuativo da espropriare o vincolare in caso di piano attuativo di iniziativa pubblica o mista di cui agli articoli 53 e 54 del TU;
- 3) la distribuzione delle quantità edificatorie derivanti da perequazione, compensazione e premialità;

c) documentazione fotografica con indicazione planimetrica dei coni visuali di ripresa;

d) norme tecniche di attuazione con specificazione:

- 1) dei parametri edilizi ed urbanistici per la realizzazione degli interventi;
- 2) delle caratteristiche architettoniche e formali dell'insediamento;
- 3) delle specie arboree autoctone interessate;
- 4) dei materiali utilizzabili, delle tecnologie applicate e dei colori;
- 5) delle modalità applicative della disciplina paesaggistica del PPR volte all'inserimento ed alla mitigazione ambientale;

e) relazione geologica, idrogeologica e geotecnica, relativa alle aree interessate, comprendente gli studi di microzonazione sismica di dettaglio di cui alla d.g.r. 377/2010, nonché verifica di compatibilità idrogeologica ed idraulica, facendo salve le successive verifiche connesse alla progettazione definitiva/esecutiva e le relative relazioni e certificazioni di compatibilità;

f) valutazione previsionale di clima acustico redatta ai sensi della normativa regionale in materia;

g) elaborati ed elementi previsti per la valutazione di incidenza ambientale e per la valutazione ambientale strategica - VAS, di cui alla normativa statale e regionale vigente, se non già assolte nel PRG;

h) rappresentazioni grafiche quali:

1) planimetria, catastale aggiornata in scala 1:2.000, con individuazione del perimetro del piano attuativo con l'inserimento degli elementi relativi all'informatizzazione di cui alla d.g.r. 102/2006;

2) planimetria generale di inquadramento dell'area nel contesto - Scala di rappresentazione 1:10.000 - 1:5.000, estesa ad un ambito significativo dell'intorno per la valutazione del contesto, rappresentando, in particolare:

2.1. la viabilità, compresi i percorsi ciclabili e pedonali principali;

2.2. le servitù, le fasce di rispetto ed i vincoli ambientali, idrogeologici, aeroportuali e elettromagnetici;

2.3. le aree vincolate ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137);

2.4. gli elementi del piano di zonizzazione acustica;

2.5. l'altezza e il numero dei piani degli edifici esterni al perimetro del piano attuativo;

2.6. le quote planimetriche ed altimetriche e piano curve di livello;

2.7. il rilievo del verde esistente con specifica delle specie arboree esistenti tenendo anche conto di quanto previsto dall'articolo 94 del TU;

3) planimetria delle reti tecnologiche e delle infrastrutture esistenti e di progetto interne ed esterne al piano, in scala 1:500 o in altra scala adeguata;

4) progetto planivolumetrico, in scala 1:500 e/o 1:200 o in altra scala adeguata, con la rappresentazione degli edifici e dei relativi accessi e spazi di pertinenza. Tale elaborato deve, inoltre, contenere:

4.1. le grandezze edilizie degli edifici e delle distanze da strade e confini di proprietà, delle quote di imposta degli edifici riferiti a capisaldi certi;

4.2. l'individuazione delle aree destinate alle opere di urbanizzazione da cedere o vincolare all'uso pubblico e all'eventuale quota di edilizia pubblica o sociale;

4.3. gli elementi di arredo edilizio ed urbano, comprese le sedi necessarie per la raccolta dei rifiuti;

4.4. il sistema del verde con la tipologia e quantità delle alberature da scegliere tra quelle autoctone e comunque più comunemente usate nell'arredo urbano;

4.5. il sistema della viabilità veicolare, pedonale e di quella ciclabile, nonché dei parcheggi;

4.6. le aree di sosta del sistema di trasporto pubblico;

5) planimetria in scala adeguata delle parti del piano attuativo, con tabella di sintesi dei dati dimensionali quali superficie, volume, aventi titolo e relative percentuali come definite nella documentazione dell'assetto proprietario;

6) elaborati grafici riportanti gli schemi ed i tracciati delle reti tecnologiche, comprese le singole modalità di allaccio ed i particolari costruttivi con eventuale disciplinare tecnico inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di infrastrutturazione, nonché di opere e manufatti di arredo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai rispettivi regolamenti comunali;

i) eventuale atto di costituzione del Consorzio per la realizzazione degli interventi e stipula della convenzione;

j) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di eventuali oneri o impegni aggiuntivi previsti in applicazione di norme perequative, premiali e compensative;

k) documentazione rappresentativa dell'inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico ambientale. Essa è obbligatoria nelle aree e negli immobili vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004 ;

l) dichiarazione del tecnico abilitato di cui all'articolo 55, comma 1, lettera e) del TU, attestante la conformità delle previsioni del piano al PRG, al regolamento edilizio comunale ed alla pianificazione comunale di settore vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, delle norme igienico-sanitarie, di quelle previste per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

m) schema di convenzione per regolare i rapporti tra il comune ed i soggetti attuatori;

n) eventuale documentazione relativa ad altre procedure autorizzative preliminari all'adozione;

o) documentazione di cui all'articolo 146, comma 3 del d.lgs. 42/2004 relativo alle opere di urbanizzazione e infrastrutturali, ai fini di quanto previsto all' articolo 56, comma 14 del TU.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome					
Nome					
Nato a		Il			
Codice fiscale/ P.IVA					
Residente in					
Via/loc.		N.		Cap.	
Telefono					
e-mail		PEC			
Iscritto all'Ordine/ Collegio de					
Della Provincia/Regione di		Al n.			

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa privata pubblica mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

unità immobiliare
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc.

Via n.

Terreno ubicato in:

fraz./loc. Via

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

- Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- Edilizia storico produttiva
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- Aree inedificate di rispetto
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
- gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007

a) che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'aveve titolo l'immobile oggetto di intervento:

a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)

a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n.....del

non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria

a3 Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del

a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

b) Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)

.....
.....
.....

(ovvero)

Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al..... e quindi è

già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765

allega a tal fine la seguente documentazione:

.....
.....
.....
.....

c) l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche

documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio

atti pubblici di compravendita

certificazione catastale

allegati all'istanza:

.....

.....
.....

- d) che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo
137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 56,
comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere
ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il
Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta
necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

che le previsioni del Piano Attuativo della variante al piano attuativo di iniziativa
relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale
come zona/insediamento
.....
.....

SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
 che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal
consiglio comunale con atto n. in data

SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
 che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
.....
.....
La variante consiste
.....
.....
- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (Precisare)
.....

SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
 - Piano di disciplina dell'arredo urbano
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- alla normativa del piano di settore PS2 - PS3 - PAI
-

RISPETTANO

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
 - Vigili del Fuoco
 - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
 - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
 - regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
 - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
 - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
 - DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III eventuale richiesta di monetizzazione (precisare)
- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2015)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)

- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
 - l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
 - oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
 - gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015
- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
 - contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
 - ricade in zona sismica ovvero in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
 - ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
 - ricade nel territorio di un'Area naturale protetta
 Parco Monti Sibillini di un'Area contigua di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
 - Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del.....) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
 - che le previsioni del piano attuativo
 - sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
 - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
 - non sono soggette a VAS in applicazione dell'art. 239, comma 4 dell'art. 242, comma 2 242 comma 3 della l.r. 1/2015;
 - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
 - recupero dell'acqua piovana
 - permeabilità dei suoli
 - realizzazione di parcheggi

Allegati:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

..... li

IL TECNICO ABILITATO

.....

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

Al sig. Sindaco
del Comune di Perugia
S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti strategici

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

Il

Codice fiscale/

P.IVA

Residente in

Tel/mail

iscritto all'Ordine degli della Provincia di Perugia al n....., in qualità di progettista incaricato della redazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista relativo a terreni siti in.....località....., classificati dal Prg vigente quali zona(art..... del TUNA), domiciliato presso lo studio professionale , sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegato CD-Rom contiene copia informatizzata, redatta in formato georeferenziato, dei grafici, degli elaborati di progetto e di tutte le relazioni tecniche relativi al citato piano attuativo, conforme all'originale cartaceo allegato alla istanza di richiesta di approvazione del piano attuativo in oggetto.

SI ALLEGA:

- NCD-Rom
- Fotocopia documento di identità del dichiarante

Perugia, lì

FIRMA DEL PROGETTISTA INCARICATO

(allegare fotocopia documento di identità del sottoscrittore)

Marca
da bollo

Al sig. Sindaco
del Comune di Perugia
S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti strategici

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

II

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

in qualità di proprietari dei terreni siti inlocalità.....distinti al CT/CF del Comune di Perugia come segue:

Foglio.....Particellamq....., di proprietà di.....

Foglio.....Particellamq....., di proprietà di.....

Foglio.....Particellamq....., di proprietà di.....

ai sensi degli artt. 52 e seguenti della LR 1/2015,

CHIEDE/CHIEDONO

l'**APPROVAZIONE** del piano attuativo per l'attuazione del comparto edificatorio in parola, quale risultante dei grafici e dagli elaborati di progetti allegati, in numero 5 copie, alla predetta istanza, a firma del progettista abilitato ing/arch.....

DESIGNA/DESIGNANO

inoltre, quale **REFERENTE UNICO**, il sig....., nato aile residente inVia.....(recapito telefonico /mail/pec).

SI ALLEGA:

Perugia, lì

FIRMA DI TUTTI I PROPRIETARI PROPONENTI IL PIANO

FIRMA DEL REFERENTE UNICO (per accettazione)

(allegare: fotocopia documento di identità dei sottoscritti e quietanza di pagamento dei diritti di segreteria – vedi DGC 361/2024)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

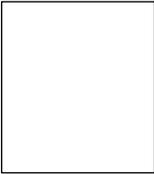
In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti strategici.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>



Al sig. Sindaco del
Comune di Perugia
S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti strategici

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....
Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art 46 del DPR 28/12/2000, n.445).

Il/La/I sottoscritto/a/i , nato/a a ,
il , residente nel Comune di , Provincia..... ,
via , legale rappresentante del/della
società/impresa..... , con sede nel Comune di
..... , Provincia , via
..... , codice fiscale n. , partita IVA n.
..... , tel. n. , fax n. , indirizzo di posta
elettronica non certificata
..... , indirizzo PEC
..... ,

VISTA la richiesta di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista in oggetto,

Consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA:

a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

.....
(oppure ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza) e attesta i seguenti dati:

➤ numero di iscrizione:
.....;

➤ data di iscrizione:
.....;

➤ forma giuridica.....;

➤ codice attività:

.....;

➤ oggetto sociale:

.....

.....

.....

;

➤ categoria: micro impresa piccola impresa media impresa grande impresa;

➤ termine di durata:

.....;

➤ organo di amministrazione:

.....;

➤ cariche sociali, amministrative e tecniche (*specificare i nominativi, il luogo e data di nascita: titolare dell'impresa individuale, tutti i soci della società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutti gli altri di società, tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi*):

.....

.....

.....

.....

.....

.....;

(se del caso)

a) che l'Impresa, in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, risulta regolarmente iscritto nell'Albo delle società cooperative istituito dal Ministero delle Attività produttive al n.

....., presso la Camera di Commercio di

.....

e applica il contratto collettivo di lavoro anche ai soci della cooperativa;

b) che la Società/Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei riguardi della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) di non aver riportato condanne penali determinanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi determinanti, ai sensi delle vigenti normative, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non essere a conoscenza di procedimenti, anche

penali, pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la PA;

d) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e che non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (*ovvero che l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*);

e) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alla citata normativa antimafia;

DICHIARA altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese.

Firma

.....
(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

N.B.

- Al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- Tale dichiarazione dovrà essere resa:
 - da tutti i componenti della società, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - da tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza verso terzi, per gli altri tipi di Società.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

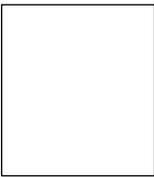
In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>



Al sig.
Sindaco del Comune
di Perugia
S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti strategici

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....
Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art 46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia.....,
via, tel. n....., fax n.
....., indirizzo di posta elettronica non certificata,
....., indirizzo PEC (se disponibile)
.....,

VISTA la richiesta di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista in oggetto,

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia oltre alle conseguenze amministrative previste

DICHIARA:

- a) di non aver riportato condanne penali determinanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi determinanti, ai sensi delle vigenti normative, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non essere a conoscenza di procedimenti, anche penali, pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la PA;
- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alla citata normativa antimafia;
- c) che nei propri confronti non sussiste alcun divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

DICHIARA altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese.

Firma

.....
(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

N.B.

- Al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....
Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà_ libertà da vincoli, pesi ed altri diritti di terzi.

Il/La/I sottoscritto/a/i , nato/a a ,
il , residente nel Comune di , Provincia..... ,
via..... ,

ovvero

Il/La/I sottoscritto/a/i , nato/a a ,
il , residente nel Comune di , Provincia..... ,
via , legale rappresentante del/della
società..... , con sede nel Comune di
..... , Provincia , via
..... , codice fiscale n. , partita IVA n.
..... , tel. n. , fax n. , indirizzo di posta
elettronica non certificata

..... , indirizzo PEC
..... ,

VISTA la richiesta di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista in oggetto,

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA:

- di essere proprietario dell'immobile distinto al CT /CF del Comune di Perugia al foglio n..... particella n..... di mq..... per essere pervenuto in proprietà al dichiarante con il seguente atto (descrive atto di provenienza):

ATTO DEL ----- REP ----- NOTAIO -----

SUCCESSIONE registrata in data ----- n.ro -----

- che il terreno si trova nella piena proprietà del dichiarante/della società rappresentata, libero da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli di qualsiasi specie e natura, nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi di terzi;

ovvero

- che il terreno è gravato dai seguenti diritti di terzi (per es. ipoteca legale, ipoteca volontaria a seguito di mutuo o finanziamento, usufrutto di terzi, trascrizioni di domande giudiziali, ecc. ecc.):

NB: In tal caso il dichiarante si impegna a presentare, prima dell'adozione del PA e comunque entro trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione, liberatoria del creditore di ipoteca ovvero del titolare del diritto.

- di assumersi ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia diritto di terzi, anche non risultante dai pubblici registri ed esperibile, a qualunque titolo, in relazione all'immobile oggetto di lottizzazione.

Firma

.....

(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

(N.B. al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici .

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Al sig. Sindaco
del Comune di Perugia
S.O. Pianificazione Territoriale e
Progetti Strategici

OGGETTO: Richiesta monetizzazione standard non ceduti.

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

Il

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

Il/La sottoscritto/a **Cognome**

Nome

Nato a

Il

**Codice fiscale/
P.IVA**

Residente in

Via/loc.

N.

Cap.

in qualità di proprietari dei terreni siti inlocalità.....distinti al CT/CF del Comune di Perugia
come segue:

Foglio.....Particellamq,

Foglio.....Particellamq,

Foglio.....Particellamq....., per la superficie complessiva pari a mq.....,

**con riferimento alla richiesta di approvazione del piano attuativo relativo ai terreni sopra
descritti, classificati dal vigente Prg quale zona (art del TUNA),**

CHIEDE/CHIEDONO

di avvalersi della facoltà prevista dall'art.88 del RR 2/2015 e di poter, per l'effetto, monetizzare le seguenti
superfici:

- superficie a standard "Spu" non ceduta, pari a mq.....
- superficie a standard da destinare a "spazio pubblico di quartiere attrezzato a verde" non ceduta,
pari a mq.....
- superficie a standard da destinare a "Parcheggio pubblico" non ceduta, pari a mq.....

Perugia, lì

FIRMA DI TUTTI I PROPRIETARI PROPONENTI IL PIANO

(allegare fotocopia documento di identità dei sottoscritti)

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI PERUGIA
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGETTI STRATEGICI

OGGETTO: piano di lottizzazione relativo ad un'area posta in località.....

Dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Dichiarazione ai sensi del Dlgs 159/2011 e dell'art 8 "Patto per Perugia Sicura, Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale".

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia.....,
via.....,

ovvero

Il/La/I sottoscritto/a/i, nato/a a,
il, residente nel Comune di, Provincia.....,
via, legale rappresentante del/della
....., con sede nel Comune di
.....

....., Provincia, via,
codice fiscale n., partita IVA n., tel. n, fax n.
....., indirizzo di posta elettronica non certificata

....., indirizzo PEC
.....,

VISTA la richiesta di approvazione del piano attuativo di iniziativa privata/mista in oggetto.

Consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA:

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011;
- che nei propri confronti non sussistono eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società o impresa dal sottoscritto rappresentata, come indicati al comma 4 dell'art 84 del D.Lgs 159/2011;
- di aver preso piena ed esatta conoscenza del vigente **Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale**, sottoscritto dal Comune di Perugia e la locale Prefettura, che viene

siglato per accettazione ed allegato alla presente dichiarazione, con particolare riguardo alle azioni a tutela della legalità nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica di cui all'art. del predetto documento;

In particolare dichiara di essere a conoscenza del fatto che:

a. la convenzione di lottizzazione sottoscritta prima dell'acquisizione dell'informazione di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n.159/2011 (cd. informazione antimafia), sarà sottoposta a condizione risolutiva espressa per il caso in cui emergano informazione interdittive nei confronti dei soggetti attuatori e firmatari la convenzione stessa e dei soggetti nei confronti dei quali è obbligatorio richiedere l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del d.lgs 159/20011;

b. il Comune di Perugia si impegna ad avvalersi di tale clausola risolutiva espressa e procederà allo scioglimento della convenzione qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

c. di impegnarsi, in caso di affidamento a terzi dei lavori di urbanizzazione di cui alla convenzione di lottizzazione:

b.1. a comunicare al Comune di Perugia l'impresa esecutrice eventualmente non coincidente con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune, al fine di consentire all'Amministrazione l'acquisizione dell'informazione antimafia prevista all'art 7, ultimo comma, del Protocollo d'Intesa del 6 novembre 2017,

b.2. ad inserire in tutti i contratti e subcontratti relativi all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro contraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente;

Il sottoscritto si impegna a consegnare al Comune di Perugia, a richiesta di quest'ultimo e comunque prima della sottoscrizione della convenzione urbanistica accedente al piano attuativo, la documentazione prevista all'art 85 del D.lgs 159/2011, necessaria al rilascio delle informazioni di cui agli artt.91 e 94 del D.lgs 159/2011 (cd. informazione antimafia).

Il sottoscritto di impegna altresì a comunicare al Comune di Perugia ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo ed a trasmettere alla Prefettura di Perugia, nelle forme e con le modalità previste dall'art.86, comma 3 del D.lgs 159/2011, copia degli atti dai quali risulti l'intervenuta modifica degli assetti societari o gestionali dell'impresa.

Firma

.....

(nome, cognome e qualifica del sottoscrittore)

(N.B. al presente documento deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore e Protocollo di legalità sottoscritto per accettazione e presa visione).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Dichiarazione da allegare al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

ATTESTAZIONE

(ai sensi dell'art. 3, comma 1, l.r. 6/2021 e dell'art. 243 bis l.r. 1/2015)

(Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a -----

(specificare: Titolo, Nome e Cognome)

nato/a ----- il -----, c.f. P.IVA ----- con studio
professionale in -----;

con riferimento:

al procedimento -----

(specificare)

committente/richiedente/proprietario Sig./Sig.ra-----,

nato/a ----- il -----residente a in Via -----n. -----

c.f.-----, in proprio/quale legale rappresentante della con sede legale in P.IVA ;

(ripetere in presenza di più committenti)

come previsto dall'art. 3, comma 1, della l.r. n. 6/2021 e dall'art. 243 bis della l.r. 1/2015);

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- o che il pagamento delle competenze professionali di cui al presente procedimento è conforme alle pattuizioni intervenute tra le parti.

Oppure

- o che il procedimento sopra richiamato è relativo ad interventi previsti dagli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e il committente non ha corrisposto il compenso dovuto, avendo optato per la cessione del credito d'imposta ai sensi dell'articolo 121, comma 1, lettera b), del d.l. 34/2020, come disposto anche all'art. 3 c. 3 l.r. 6/2021 e pertanto, per quanto sopra e per lo specifico procedimento, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2 e dell'art. 3 commi 1 e 2 l.r. 6/2021.

Luogo e data, -----

Il Professionista

(ripetere, nel caso il procedimento preveda più di una professionalità)

Si allega copia fotostatica del documento di identità.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si informa che i dati personali (anagrafici e ipocatastali) in possesso di questa amministrazione sono prescritti dalle vigenti disposizioni di legge ed utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali connesse al procedimento tecnico-amministrativo in oggetto. Tali dati saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali coinvolti nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici Arch. Franco Marini. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Dichiarazione da allegare alla presentazione dell'istanza autorizzativa alla Pubblica Amministrazione

DICHIARAZIONE CONFERIMENTO INCARICO

(ai sensi dell'art. 2, comma 1, l.r. 6/2021 e dell'art. 243 bis l.r. 1/2015)

(Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____
il _____ residente a _____ in Via _____
n. _____ c.f. _____, in proprio/quale legale rappresentante della
_____ con sede legale in _____
P.IVA _____,

(ripetere, in presenza di più committenti)

con riferimento al seguente procedimento _____

(specificare)

come previsto dall'art. 2, comma 1, della l.r. 6/2021 e dall'art. 243 bis della l.r. 1/2015);

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA/DICHIARANO DI AVER CONFERITO:

a _____

(specificare: Titolo, Nome e Cognome)

nato/a _____ il _____, c.f. _____

P.IVA _____, con studio professionale in _____;

L'INCARICO DI

(ripetere, nel caso il procedimento preveda più di una professionalità/affidamento)

Luogo e data _____

Il/I Committente/i _____

Si allega copia fotostatica del documento di identità.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si informa che i dati personali (anagrafici e ipocatastali) in possesso di questa amministrazione sono prescritti dalle vigenti disposizioni di legge ed utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali connesse al procedimento tecnico-amministrativo in oggetto. Tali dati saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali coinvolti nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale

e Progetti Strategici Arch. Franco Marini. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

INTESA

**PER IL RINNOVO DEL PATTO DI LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI
TENTATIVI DI
INFILTRAZIONE CRIMINALE
TRA
LA PREFETTURA – U.T.G. DI PERUGIA
E
IL COMUNE DI PERUGIA**



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

PREMESSO

che le organizzazioni criminali mafiose manifestano una crescente tendenza ad affermare la propria presenza anche al di fuori delle Regioni d'origine, richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;

che, come evidenziato in recenti attività d'indagine sull'operatività di sodalizi mafiosi nel Centro e Nord Italia, tale presenza assume connotazioni diverse in funzione del territorio ove si manifesta, spesso caratterizzandosi per un'elevata capacità mimetica funzionale al raggiungimento degli scopi criminosi e per uno spostamento del proprio baricentro d'azione verso l'attività d'impresa, con ciò imponendo la necessità di una rimodulazione dell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni mafiose, orientata ad evitarne la diffusione ed il silente radicamento sul territorio pur in assenza di eclatanti manifestazioni criminose che ne comprovino manifestamente la presenza;

che anche in Umbria recenti provvedimenti giudiziari hanno evidenziato la sussistenza di infiltrazioni della malavita organizzata mafiosa, in particolare ponendo in luce l'esistenza di un sodalizio di stampo 'ndranghetista, insediato sul territorio perugino ma con solidi collegamenti con cosche del Crotonese ed interessi in settori dell'economia legale quali l'edilizia in primo luogo, ma anche il commercio, l'intrattenimento, il fotovoltaico;

che la stessa Relazione Annuale della Direzione Nazionale Antimafia, con specifico riferimento al territorio di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia di Perugia, indica come le risultanze delle indagini documentino il rischio di una "silente infiltrazione nell'economia del territorio di criminalità di stampo mafioso di matrice allogena" di cui l'efficace attività investigativa ha disvelato la strisciante infiltrazione economica, in particolare nel settore dell'edilizia, strumentale ad acquisire una "facciata pulita";

che è pertanto avvertita la necessità di impedire che organizzazioni criminali, pur estranee al contesto umbro ed operanti in altre aree territoriali del Paese, possano reinvestire i propri illeciti profitti in questo territorio anche attraverso l'infiltrazione in specifici settori di attività economica considerati ad alto rischio di inquinamento o penetrazione mafiosi;

che è, quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando a pieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità fra Prefetture ed Enti Locali ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;

che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica e, in esito a tale protocollo, sono state diramate apposite Linee Guida in data 15 luglio 2014 e 27 gennaio 2015;



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

che il Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro con circolare in data 29 maggio 2014 ha sottolineato l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del "Piano Regolatore Generale";

che, in tale prospettiva, le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità di innalzare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura e il Comune di Perugia, integrando le sinergie già esistenti con ulteriori azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni criminali e mafiose nell'economia, con particolare riguardo ai settori degli appalti e contratti pubblici, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia, anche privata;

VISTI

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38 recante *"Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/GAI del Consiglio dell'UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato"* che ha novellato l'art. 2365 del codice civile in materia di corruzione nel settore privato;

la legge 17 ottobre 2017, n. 161 recante *"Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e alle disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate"*;

il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 recante *"Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"*, con riferimento all'art.25 (Sanzioni in materia di subappalti illeciti) che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio delle condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;

la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/119/20 (8) del 20 maggio 2014 inerente le c.d. *"opere a scomputo"*;

il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;

la legge 24 novembre 2023, n. 168 recante *"Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica"*;

il Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale stipulato in data 3 luglio 2015 tra la Prefettura – U.T.G. di Perugia ed il Comune di Perugia, successivamente rinnovato il 6 novembre 2017, il 20 novembre 2019 e il 3 dicembre 2021;



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

CONSIDERATA

l'opportunità di procedere ad un ulteriore rinnovo del citato Protocollo di legalità;

RITENUTO

che la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra il Comune di Perugia e la Prefettura – U.T.G. di Perugia del presente atto di rinnovo del “Protocollo di legalità” finalizzato al rafforzamento delle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia - nella forma più rigorosa delle “informazioni” del Prefetto - all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159/2011 e alle disposizioni di cui agli artt. 1 e 2 della L. 136/2010, nonché mediante il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al D.M. 14/03/2003;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO:

APPALTI PUBBLICI

Art. 1

(Azioni a tutela della legalità nel settore dei pubblici appalti)

Ai fini del rafforzamento del sistema di cautele volto a prevenire possibili infiltrazioni criminali nel settore dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi, e tenuto conto delle modifiche legislative introdotte in materia di documentazione antimafia con legge 11 agosto 2014, n. 114 e d.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153, la Prefettura ed il Comune si impegnano ad estendere come segue i controlli e le verifiche antimafia previste dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159:

a) relativamente ai settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ed elencati all'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012 (per i quali la legge n. 114/2014 ha previsto che la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria sia obbligatoriamente acquisita dalla stazione appaltante attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori), il Comune si impegna ad inserire nei propri bandi e contratti apposita clausola che impone alle ditte contraenti di comprovare l'avvenuta o richiesta iscrizione nei suddetti elenchi già all'atto della partecipazione alla gara o altro procedimento di scelta del contraente. Analoga prova di avvenuta o richiesta iscrizione nei suddetti elenchi dovrà essere richiesta, a cura della ditta aggiudicataria, nei confronti di ogni subcontraente o fornitore di tutto il processo di filiera;

b) al di fuori dei settori di attività indicati al punto precedente, il Comune – in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente – provvederà ad acquisire l'informazione antimafia (con le modalità indicate nell'art. 2 del presente protocollo):



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

- b1) per tutti i contratti relativi a opere e lavori pubblici di valore superiore a 250.000,00 euro, o servizi e forniture di valore superiore a 150.000,00 euro;
- b2) per tutti i subappalti e subcontratti di valore superiore a 50.000,00 euro;
- c) la Prefettura attiverà i relativi controlli e verifiche al fine di procedere al rilascio dell'informazione liberatoria, come previsto dall'art. 2 del presente protocollo.

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, fermo restando quanto previsto al comma 1, punto a), del presente articolo, il Comune prevede nel bando di gara, nella lettera di invito, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

- a) che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al d.lgs. n. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente.

Art. 2

(Informative antimafia)

Esperate le procedure di gara, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei subcontratti, il Comune di Perugia acquisisce la documentazione antimafia, esclusivamente attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193.

Decorsi trenta giorni dalla data di inserimento della richiesta nella B.D.N.A. ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni, il Comune di Perugia procederà anche in assenza dell'informazione antimafia.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, il Comune di Perugia non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero annulla l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, ovvero – se già rilasciata – intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Nel caso in cui l'operatore economico nei cui riguardi devono essere svolte le informazioni abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, il Comune di Perugia dovrà segnalare che le verifiche antimafia sono effettuate anche in attuazione del presente protocollo. Il Comune si impegna, altresì, a dare comunicazione alla Prefettura di Perugia di avere attivato le suddette verifiche.



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

Art. 3

(Clausole)

In aderenza a quanto previsto dalle linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica, il Comune di Perugia s'impegna a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara da rendere da parte del concorrente, le seguenti dichiarazioni:

a) Clausola nr. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.";

b) Clausola nr. 2: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.".

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del Comune è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte del Comune della volontà di quest'ultimo di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Inoltre, allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui al presente protocollo, il Comune di Perugia prevede nel bando di gara, nella lettera di invito, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

a) che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D. Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente.



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

Inoltre, il Comune di Perugia prevede nel bando di gara, nella lettera di invito, nel contratto di appalto o concessione la seguente ulteriore clausola: clausola risolutiva espressa ovvero revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Art. 4

(Monitoraggio)

Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Perugia ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie e delle loro imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la stipula del contratto relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

Oltre al rilascio delle informazioni e delle comunicazioni antimafia, la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui al presente protocollo attraverso accessi mirati del Gruppo Interforze costituito ai sensi del Decreto interministeriale 14/03/2003, come previsto dalla legge 94/2009 e relativo regolamento attuativo.

Art. 5

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse ai predetti contratti pubblici, il Comune di Perugia si impegna a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie".

A tale scopo, il Comune di Perugia si obbliga a:

verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane SPA, nonché secondo le modalità previste dal citato art. 3 della L. 136/2010, al fine di prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati;

richiamare il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 6

(Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi)

Il Comune di Perugia verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

In caso di inadempienza il Comune di Perugia si impegna ad attivare tempestivamente gli interventi sostitutivi previsti dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 7

(Sicurezza sul lavoro)

Il Comune di Perugia si impegnerà affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa subappaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge n. 136/2010, richiamandone nei bandi di gara l'obbligo all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che i costi per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune di Perugia risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni.

URBANISTICA ED EDILIZIA

Art. 8

(Azioni a tutela della legalità nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica)

Il Comune si impegna a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori delle cc.dd. convenzioni di lottizzazione (tra cui rientra il

Piano di Edilizia Convenzionata-P.E.C.) mediante le quali i soggetti privati cedono al Comune le aree del territorio da destinare ad uso pubblico dopo avervi realizzato – a proprie spese – le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed il valore delle quali viene defalcato dagli oneri che i medesimi soggetti privati sono tenuti a corrispondere al Comune per il rilascio dei permessi di costruire (c.d. “opere a scomputo”). Quanto sopra anche nelle ipotesi che i predetti interventi di urbanizzazione siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune.

Il Comune si impegna altresì ad acquisire autocertificazione antimafia per ogni singolo atto concessorio in materia di edilizia privata e si riserva di richiedere alla Prefettura apposita informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 per tutti gli interventi che superano i 5000 mc (un condominio di media grandezza, ovvero un piano di lottizzazione o intervento costruttivo) e per tutti gli interventi attinenti attività produttive ed insediamenti in aree industriali ed artigianali. Con l'atto di rilascio di autorizzazioni e/o concessioni comunque finalizzate all'esercizio di attività imprenditoriali sarà richiesto alla ditta di provvedere a comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

Fermo restando che, secondo la giurisprudenza anche comunitaria, gli interventi infrastrutturali di urbanizzazione realizzati dai soggetti privati sono vere e proprie opere pubbliche, essendo destinate ad essere inglobate nel patrimonio indisponibile dell'ente locale che ne garantisce la fruizione collettiva, il Comune provvederà ad acquisire le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 nei confronti degli esecutori dei lavori:

a) per obbligo di legge, nell'ipotesi di affidamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, aventi valore di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ovvero nell'ipotesi di affidamento degli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria "a scomputo" a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione di lottizzazione stipulata con il Comune, a prescindere dalla circostanza che l'intervento sia di valore inferiore o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 13 comma del d.lgs. n. 36/2023 e artt. 4 e 5 dell'Allegato I.12 del medesimo D. Lgs. 36/2023);

b) in via convenzionale, in forza del presente accordo, nell'ipotesi di affidamento di opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, strettamente funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, rispetto alle quali il d.lgs. n. 50/2016 non trova applicazione per espressa revisione normativa (art. 45 del D.L. n. 201/2011).

COMMERCIO

Art. 9

(Azioni per la tutela della legalità nelle attività economico-commerciali)

Ai fini della massima tutela della legalità delle attività economico-commerciali, in particolare nei settori afferenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in attività di ristorazione, caffè bar ecc., le attività ricettive, l'intrattenimento, i giochi, la raccolta di scommesse, la vendita al dettaglio e all'ingrosso, la Prefettura ed il Comune, fermo restando l'esercizio delle competenze agli stessi rimesse dalle normative vigenti, si impegnano a porre in essere azioni condivise volte a implementare e finalizzare i controlli nonché a sviluppare uno scambio informativo volto ad intercettare, anche attraverso analisi e monitoraggio dei passaggi proprietari o di gestione, eventuali fenomeni di riciclaggio, usura ed estorsione.

In particolare, il Comune:

a) provvederà, attraverso la Polizia Municipale, ad una campagna di controlli di polizia amministrativa nei locali ed esercizi pubblici della città al fine di verificare il rispetto delle normative di settore e l'osservanza delle prescrizioni imposte per l'esercizio delle attività dando avvio – ove ne ricorrano i presupposti – ai conseguenti procedimenti amministrativi finalizzati alla sospensione o revoca delle autorizzazioni o alla sospensione o cessazione delle attività. Tali controlli potranno avvenire secondo modalità e priorità prescelte dalla stessa Amministrazione, ovvero su specifica richiesta della Prefettura o delle Forze di Polizia in relazione anche a specifiche segnalazioni pervenute agli uffici ovvero a seguito di valutazioni espresse al Tavolo del coordinamento;

b) provvederà ad indirizzare alla Prefettura, con cadenza mensile, la segnalazione relativa alle variazioni di tipologia di attività ovvero al rilascio autorizzazioni amministrative o a variazioni di titolarità afferenti ai suindicati settori di attività considerati maggiormente a rischio di infiltrazione, nonché a quelli che potranno essere, di volta in volta, individuati e concordati in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sulla base di indicatori sintomatici o evidenze informative che suggeriscano l'esigenza di un più capillare monitoraggio degli stessi;



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

c) valuterà, in relazione a specifiche esigenze di ordine e sicurezza pubblica o di decoro urbano prese in esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, l'adozione di provvedimenti ordinatori contingibili e urgenti volti a limitare la vendita o l'asporto di bevande alcoliche come anche la regolamentazione con possibili limitazioni degli orari di apertura e chiusura degli esercizi pubblici e di svolgimento di attività commerciali che praticano la vendita di bevande alcoliche; ciò al fine anche di prevenire i fenomeni di illegalità e disturbo alla quiete ricollegabili al deflusso dell'utenza o alla sosta di essa nelle prossimità esterne ai locali;

Ai medesimi fini, la Prefettura:

a) sulla base degli elementi informativi acquisiti tramite le Forze di Polizia, segnalerà al Comune le eventuali esigenze di pubblica sicurezza rilevanti al fine di denegare il rilascio di autorizzazioni ai sensi di legge, ovvero proponendo, ove le autorizzazioni siano state già rilasciate, la loro sospensione, la cessazione dell'attività o la revoca;

b) attraverso gli organi informativi, attiverà verifiche a fini di analisi e monitoraggio sui segnalati mutamenti di titolarità delle licenze commerciali, riservandosi di comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali risultanze di interesse ai fini istituzionali dell'ente;

c) porterà periodicamente l'esito della suddetta attività di analisi e monitoraggio all'attenzione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica anche ai fini di condivisione dei patrimoni conoscitivi e per ogni utile orientamento delle azioni da porsi in essere da parte dell'Amministrazione comunale nei settori di competenza.

Qualora i controlli di cui sopra risultino non programmabili o con potenziali risvolti di ordine e sicurezza pubblica saranno svolti congiuntamente ad altre Forze di Polizia.

CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE

Art. 10

(Controlli finalizzati al contrasto dell'immigrazione irregolare e delle illegalità nel settore abitativo)

La Prefettura ed il Comune si impegnano a concordare e porre in essere, previo esame in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, mirate azioni di vigilanza ai fini di prevenire possibili situazioni di degrado dei compendi abitativi e di contrastare eventuali fenomeni di irregolarità o sfruttamento dell'immigrazione.

In particolare, la Polizia Municipale, nell'esercizio anche dei propri compiti di vigilanza e polizia anagrafica e d'intesa con le Forze di Polizia, provvederà a pianificare una campagna di controlli finalizzati a verificare:

a) il rispetto del divieto di dare alloggio o concedere in locazione immobili a stranieri privi di titolo di soggiorno di cui all'art. 12, comma 5-bis, del D.Lgs. 286/1998;

b) l'eventuale sussistenza di casi di fittizia residenza o domiciliazione finalizzati all'elusione delle vigenti normative in materia di permesso di soggiorno e di ricongiungimento, segnalando altresì alle Forze di Polizia eventuali casi sospetti;

c) l'eventuale sussistenza di fattispecie di sovraffollamento abitativo, da segnalare anche alle autorità sanitarie competenti, ovvero di occupazioni abusive di alloggi e/o immobili a destinazione diversa da quella abitativa;



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

- d) l'eventuale sublocazione di unità abitative finalizzata al favoreggiamento di attività criminose.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

(Efficacia giuridica del Protocollo di Legalità)

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle clausole indicate dal presente protocollo, il Comune di Perugia ne curerà l'inserimento nei bandi e nelle lettere d'invito prevedendone di conseguenza l'inclusione in tutti i contratti di appalto di lavori di importo superiore a 250.000,00 euro e di forniture e servizi di importo superiore ad € 150.000,00.

In particolare, il Comune di Perugia accluderà nei contratti il presente patto e le relative clausole che dovranno essere accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto.

La presente Intesa per il rinnovo del Patto di Legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale ha la durata di due anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione ed è ulteriormente rinnovabile.

Perugia, li

LE PARTI

Il Prefetto di Perugia
(Armando Gradone)

Il Sindaco di Perugia
(Andrea Romizi)



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

ALLEGATO

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2024 con la Prefettura di Perugia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/Perugia/>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione del subappalto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6



Prefettura di Perugia



Comune di Perugia

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.”.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e di inadempimento delle disposizioni contenute nell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie”.

ALLEGATO 2

COMUNE DI _____

(Provincia di _____)

SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA

PIANO ATTUATIVO

denominato

“Piano attuativo

(schema di convenzione di lottizzazione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria sotto soglia comunitaria - art 36, comma 4 del Dgls 50/2016)

Adottato con Deliberazionen° del.....

Approvato con Deliberazionen°del.....

L'annoi il giorno del mese di..... ,

- -

in Perugia, piazza Morlacchi n. 23, presso gli Uffici dell'Unità Operativa Urbanistica del
Comune di Perugia - "Palazzo Grossi",

avanti a me dottor -----, notaio in Perugia, iscritto presso il Collegio Notarile di
Perugia,

sono presenti i signori:

1) domiciliato per la carica in Perugia, c.so Vannucci n.19, avanti il
Municipio comunale, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di
Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa del **COMUNE DI PERUGIA**,
con sede in Perugia, Corso Vannucci n.ro 19, codice fiscale dichiarato 00163570542, tale
nominato giusta Decreto sindacale di nomina n.ro ----- in data del-----, per
dare esecuzione alla Deliberazione din.del.....,
come infra allegata, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

E

2), nato a il
(c.f.) e residente a in Via, in
qualità di legale rappresentante della società, con sede
in(p.iva)

3), nato a il (c.f.) e residente a in Via, in proprio

di seguito, per brevità, denominati anche “**SOGGETTI ATTUATORI**”;

Detti comparenti, della cui identità personale, poteri e qualifica io notaio sono certo,

PREMESSO che

- i sig.ri, ai sensi dell’art.52 e seguenti della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1/2015, hanno presentato al Comune di Perugia una proposta di piano attuativo tesa ad ottenere l’autorizzazione a lottizzare per insediamenti di tipo(*residenziale/produttivo*) terreni di proprietà posti in Perugia, località, distinti al Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Perugia al foglio n.....particelle, per la superficie complessiva catastale di mq... , come individuati e delimitati nella planimetria catastale allegata alla delibera di n. del e come di seguito descritti:

COMPENDIO IMMOBILIARE costituito da terreni siti in Comune di Perugia, loc....., censiti nel Catasto Terreni/Fabbricati del detto Comune come segue:

(descrivere compendio immobiliare entro comparto)

- le aree suddette costituiscono la *totale/maggiore* consistenza del comparto edificatorio classificato dal P.R.G. quale “.....” di cui all’art.....del T.U.N.A.;

- nel suddetto articolo, le disposizioni relative a tale comparto prevedono “..... con volumetria max pari a mc ... e con altezze degli edifici pari a m ”;

- il comparto in questione, ricadente sulle particelle in precedenza descritte, è interamente di proprietà dei soggetti attuatori proponenti il piano e pertanto, ai sensi dell'art. 52, comma 1 lett.b) della Legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo proposto si configura di iniziativa privata

(oppure)

- il comparto edificatorio in questione, ricadente sulle particelle in precedenza descritte, è di proprietà dei soggetti attuatori proponenti il piano per la porzione di maggiore consistenza, mentre la restante parte, ricadente sulle particelle n.....del foglio catastate n....., della superficie complessiva di mq., è di proprietà di soggetti terzi che non hanno aderito al piano attuativo presentato;

- il piano attuativo è stato adottato con delibera n. dele definitivamente approvato, unitamente allo schema di convenzione urbanistica, con deliberazione di n. del, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n..... del, data dalla quale decorre l'efficacia delle deliberazione stessa;

- il progetto di piano approvato prevede la realizzazione di n. lotti a destinazione, per una superficie edificabile complessiva di mc.....(SUC pari a mq.....) ed altezza massima di m., come graficamente rappresentato nella Tavola allegata alla delibera dicomunale n. del

(eventuale) essendo l'area oggetto dell'intervento sottoposta al vincolo di cui al Dlgs 42/2004 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico

Artistico dell'Umbria, ai sensi dell'art. 56, comma 14 della LR 1/2015, ha espresso, con nota prot.llo n.....del parere vincolante favorevole con le seguenti prescrizioni

.....

(eventuale) la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria ha autorizzato, per quanto di competenza, con nota prot.llo n.....del..... il piano attuativo stesso con la seguente prescrizione.....

- i soggetti attuatori si sono dichiarati disponibili a realizzare, in modo unitario, nelle forme e con le modalità di cui *infra*, tutte le opere di urbanizzazione primaria entro (e fuori) comparto descritte al successivo art.3;

- per effetto dell'art. 28 della Legge 17.08.1942 n.1150, dell'art. 8 della Legge 06.08.1967 n. 765 e dell'art. 57 della Legge regionale 21.01.2015, n.1, è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione, da trasciversi nei registri immobiliari, che specifichi gli obblighi e gli oneri a carico dei soggetti attuatori;

TUTTO CIÒ PREMESSO I COMPARENTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Tutte le premesse sopra riportate fanno parte integrante della presente Convenzione.

ART 2 - PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI.

I lottizzanti prestano al Comune di Perugia la più ampia ed illimitata garanzia circa la piena proprietà e disponibilità del complesso immobiliare in premessa descritto e la sua libertà da pesi, vincoli e diritti reali altrui.

ART. 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

I soggetti attuatori prendono atto che in applicazione dei parametri attualmente vigenti, ai sensi dell'art. 131 della Legge regionale n. 1/2015, sono tenuti a corrispondere al Comune di Perugia, per ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, la somma di €..... (specificare dettaglio contabile).

I soggetti attuatori si obbligano in via solidale per sé e per i propri aventi causa, a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, a realizzare, con le modalità di cui ai successivi artt. 5 e 6, tutte le opere di urbanizzazione primaria entro comparto e di allacciamento ai pubblici servizi necessarie alla lottizzazione consistenti in:

A) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ENTRO COMPARTO

1. OPERE STRADALI E PARCHEGGI PUBBLICI;

2. IMPIANTI FOGNARI RELATIVI ALLA RETE PER LE ACQUE NERE E METEORICHE;

3. RETE IDRICA;

4. PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RETE TLC;

5. AREE VERDI;

Tali opere saranno realizzate secondo i tracciati e le dimensioni indicati nei grafici ed elaborati di progetto allegati alla delibera di n. del e le caratteristiche tecniche specificate nel “Disciplinare delle opere d’urbanizzazione - Computo metrico e prescrizioni”, allegato sub....., ed ammontano, in via preventiva, ad € ---

----- (oltre IVA 10% come per legge).

B) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FUORI COMPARTO (se presenti)

I soggetti attuatori, in aggiunta alle opere di urbanizzazione primaria entro comparto descritte al precedente punto A), si obbligano a realizzare fuori comparto, a propria cura e spese, le seguenti opere necessarie alla funzionalità del piano attuativo progettato, consistenti in:
(casistica ricorrente a titolo esemplificativo)

1) *adeguamento e sistemazione della viabilità pubblica adiacente al comparto, dalla quale prende accesso il comparto edificatorio, relativamente al tratto della stessa fronteggiante il comparto medesimo, su porzioni delle particelle nn.e ... del foglio catastale, di proprietà del soggetto attuatore, per una superficie complessiva di mq ... circa;*

2) *tratti di fognatura fuori comparto, per il recapito delle acque nere depurate e di quelle bianche, su porzione della particelle n. de l foglio, di proprietà del soggetto attuatore, ciascuno per la lunghezza di m*;

3) *tratto di condotta idrica di allaccio all'acquedotto comunale, di m, in corrispondenza del sedime della strada pubblica adiacente al comparto edificatorio oggetto di attuazione.*

Tali ulteriori opere saranno realizzate secondo i tracciati e le dimensioni indicati nei grafici ed elaborati di progetto allegati alla delibera di..... n. del.....e le caratteristiche tecniche specificate nel “Disciplinare delle opere d’urbanizzazione - Computo metrico e prescrizioni”, allegato sub, ed ammontano, in via preventiva, ad €..... (oltre IVA 10% come per legge).

Il costo delle opere di urbanizzazione primaria, entro e fuori comparto (*se presenti*), di cui ai precedenti capoversi del presente articolo, da eseguirsi direttamente dai soggetti attuatori, è di complessivi € (oltre IVA al 10%, come per legge) e pertanto superiore all'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti (€).

(eventuale, in ipotesi di insediamento produttivo)

Con Deliberazione di n.....del.....è stato disposto il pagamento di detti oneri nella misura del% (tale percentuale aggiuntiva non può superare la misura del quindici per cento, ai sensi dell'art.40,c.2 del RR 2/2015), quale quota di contributo relativa all'adeguamento delle infrastrutture generali per l'incremento di utenza, ai sensi dell'art. 40,c.2 del Regolamento regionale 18.02.2015, n.2 ed in conformità ai criteri dettati con deliberazione di consiglio comunale n.103 dell'11.09.2016; tale pagamento sarà assolto al momento del rilascio dei singoli permessi di costruire, nelle forme e con le modalità descritte ai successivi artt..... e della presente Convenzione.

(oppure, in ipotesi di insediamento residenziale o per servizi)

Con Deliberazione di n....del.....è stato disposto il pagamento di detti oneri nella misura del% (tale percentuale aggiuntiva non può superare la misura del venti per cento, ai sensi dell'art.38,c.2 del RR 2/2015), quale quota di contributo relativa all'adeguamento delle infrastrutture generali per l'incremento di utenza, ai sensi dell'art. 38,c.2 del Regolamento regionale 18.02.2015, n.2 ed in conformità ai criteri dettati con deliberazione di consiglio comunale n.103 dell'11.09.2016; tale pagamento sarà assolto al momento del rilascio dei singoli permessi di costruire, nelle forme e con le modalità descritte ai successivi artt..... e..... della presente Convenzione.

ART. 4 - RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO – ELETTRIFICAZIONE –TELEFONIA - VIDEOSORVEGLIANZA

Le reti di distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e della telefonia verranno realizzate, a cura e spese dei soggetti attuatori, secondo le modalità e prescrizioni impartite

dalle rispettive Società erogatrici, alle quali dovrà essere avanzata apposita richiesta, anch'essa a cura e spese dei soggetti attuatori.

In fase esecutiva i soggetti attuatori dovranno predisporre, ai sensi dell'art.21 del “*Regolamento del Sistema di Videosorveglianza per la Sicurezza del Comune di Perugia*”, un sistema di videosorveglianza compatibile con la piattaforma comunale, da concordare con la competente U.O. Sistemi Tecnologici.

ART.5 - MODALITA' ESECUTIVE

In fase di esecuzione del piano attuativo di lottizzazione dovranno essere rispettate le caratteristiche planovolumetriche indicate nelle tavole di progetto come approvate con la delibera di comunale n. del.....

Nel corso di attuazione del piano attuativo e dei singoli progetti edilizi esecutivi delle abitazioni, i soggetti attuatori si impegnano: 1) a rapportarsi con l'**Area Risorse Ambientali – Smart City e Innovazione** al fine di adottare tutti gli accorgimenti ritenuti opportuni atti a limitare i livelli di immissione dei rumori negli ambienti abitativi e a rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici, secondo quanto previsto in materia dal D.P.C.M. 5.12.1997; b) a rispettare, per le opere stradali e i parcheggi pubblici, le seguenti prescrizioni impartite dall'**U.O. Infrastrutture e Mobilità:**

- rispetto delle norme di cui al Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5.11.2001 recante “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” da accertare, preventivamente alla esecuzione degli interventi, da parte dell'U.O. Infrastrutture e Mobilità del Comune di Perugia;

- l'installazione e la posa in opera della segnaletica verticale e orizzontale, compresa tra le opere di urbanizzazione primaria, dovrà essere realizzata sulla base di un progetto di segnalamento stradale predisposto dai lottizzanti e preventivamente approvato dell'U.O. Infrastrutture e Mobilità del Comune di Perugia;

- l'installazione e la posa in opera della segnaletica verticale e orizzontale dovrà avvenire secondo la normativa imposta dal D.Lgs 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione), previa emissione di apposita ordinanza dirigenziale della predetta Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità per i segnali di prescrizione. L'Unità Operativa stessa rilascerà altresì il "verbale di accertamento e regolare esecuzione" sulla base del progetto, preventivamente approvato.

In ordine alla rete idrica ed allo smaltimento delle acque reflue i soggetti attuatori dichiarano di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel parere espresso in merito dalla società di gestione "**Umbria Acque Spa**" (.....) che qui vengono richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

In ordine allo smaltimento delle acque meteoriche i soggetti attuatori dichiarano di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nel parere prot.llo rilasciato dall'**U.O. Ambiente e Protezione Civile**.

I soggetti attuatori dichiarano altresì di aver preso visione e di accettare le condizioni riportate nei seguenti pareri, che qui vengono richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto: 1) parere **U.O. Ambiente e Protezione Civile** in materia di fattibilità geologica e microzonazione sismica (prot.llo) e smaltimento dei rifiuti (prot.llo); 2) parere **U.O. Servizi Sportivi e Aree Verdi** in materia di sistemazione del verde (prot.llo); 3) parere **U.O. Servizi Tecnologici**

Energetici ed Informatici in merito alla realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e rete TLC (prot.llo).

In ordine alle barriere architettoniche, dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nella Legge 9.01.1989, n.13 “*Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*” oltre a garantire una accessibilità, senza barriere, degli spazi pubblici di nuova realizzazione .

In ordine allo smaltimento delle terre e rocce da scavo, i soggetti attuatori dichiarano che le stesse saranno riutilizzate in sito; nelle ipotesi di riutilizzo dei materiali da scavo diverse dalla fattispecie indicata all'art.185, comma 1 lett. c) del Dlgs 152/2006, i soggetti attuatori si impegnano a porre in essere quanto previsto dagli artt.41 e 41 bis della Legge 98/2013 e smi. (in ipotesi di presenza di materiali da riporto (test di cessione) o riutilizzo in sito esterno (autocertificazione da presentare all'ARPA);

(eventuale) Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 56, comma 14 della LR 1/2015, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico Artistico dell'Umbria (nota prot.llo n.....del.....).

(eventuale) Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria ha autorizzato, per quanto di competenza, con nota prot.llo n.....del.....il piano attuativo stessa con la seguente prescrizione.....

(eventuale) Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni impartite dalla USL interessata territorialmente, ai sensi dell'art. 56, comma 6 della LR 1/2015 ed ai fini delle

verifiche di cui all'art 20 comma 1 lettera f) della L.833/78, (nota prot.llo n.....del.....).

ART.6 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 36, comma 4 del Dlgs 18.04.2016, n.50 e dell'art. 16, comma 2 bis del DPR 380/2001, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria previste dalla presente Convenzione, inferiori alla soglia comunitaria di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 e funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a totale carico del soggetto attuatore e non trova applicazione il Codice dei Contratti.

ART.7 – TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE.

I lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione, entro e fuori comparto, di cui alla presente convenzione dovranno aver INIZIO prima del rilascio del titolo abilitativo relativo al primo fabbricato oggetto del piano.

L'inizio delle predette opere dovrà essere comunicato nei modi previsti dal Regolamento comunale per l'attività edilizia.

I soggetti attuatori si obbligano a realizzare tutte le opere con regolarità e continuità, in modo che esse risultino completate per la parte attinente a ciascun fabbricato o comunque necessaria alla sua completa e perfetta funzionalità, ancorché d'interesse generale, prima che sia richiesto il certificato di agibilità per il fabbricato stesso o, in ogni caso, prima che esso sia abitato od usato, anche parzialmente.

Le condizioni di cui ai periodi precedenti dovranno essere accertate tramite apposita certificazione del tecnico collaudatore di cui al successivo art.8) mentre, per quanto riguarda l'installazione e la posa in opera della segnaletica verticale ed orizzontale, che dovrà

avvenire previa emissione di apposita ordinanza dirigenziale del Comune di Perugia, dovrà essere stato rilasciato, da parte dell'Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità, il "verbale di accertamento di regolare esecuzione", sulla base del progetto preventivamente approvato dalla stessa, al quale è subordinata l'apertura alla circolazione nelle strade e aree del comparto.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, tutte le opere di urbanizzazione primaria di cui all'art.3, relative all'intero piano attuativo, dovranno essere completate e collaudate prima che sia richiesto il titolo abilitativo relativo al fabbricato che sarà realizzato per ultimo e comunque, indipendentemente dalla data di stipula del presente atto, entro il termine di anni a decorrere dal giorno, data di efficacia della delibera diComunale n. del; detta deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 57, comma 6 della L.R. n. 1/2015 e previa stipula della presente convenzione, titolo abilitativo e autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli allacci e delle opere di urbanizzazione previste.

Le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 57, comma 4 LR 1/2015, decorso il termine predetto senza che le opere di urbanizzazione risultino ultimate, il piano attuativo decadrà automaticamente per la parte non attuata.

ART. 8 - COLLAUDO DELLE OPERE

Le opere di cui alla presente convenzione, entro e fuori comparto, saranno collaudate in corso d'opera da un tecnico che sarà scelto dai soggetti attuatori nell'ambito di una cinquina di professionisti individuati e proposti dal Comune di Perugia, il quale, entro 30 giorni dalla data di inizio dei lavori, provvederà a formalizzare la nomina del collaudatore scelto dai soggetti attuatori. La data di inizio lavori dovrà, pertanto, essere comunicata al Comune stesso, a mezzo di raccomandata a.r., con congruo anticipo, non inferiore a 30 giorni, per consentire all'ente di espletare la procedura necessaria alla nomina del tecnico collaudatore. Tutte le spese attinenti alle operazioni di collaudo ed alle competenze del tecnico

collaudatore saranno poste a carico dei soggetti attuatori. Questi ultimi si obbligano, pertanto, a liquidare direttamente al tecnico suddetto le competenze spettantigli conseguentemente all'espletamento delle operazioni di collaudo derivanti dall'incarico assunto, previo assenso dell'Ente comunale in ordine alla liquidazione stessa.

I soggetti attuatori prendono atto che le competenze del collaudatore, calcolate con riferimento alle tariffe approvate con DM 17/06/2016 (*se applicabile alla fattispecie*), sono quantificate in euro (oltre IVA e Cap come per legge) e pertanto in complessivi euro €, fatti salvi eventuali conguagli derivanti da maggiori spese e/o aggiornamenti dell'ammontare delle opere di urbanizzazione ai sensi del successivo art. 12.

ART. 9 - CESSIONE DELLE AREE E DELLE OPERE E COSTITUZIONE DI SERVITU'

9.1. I soggetti attuatori si obbligano a cedere gratuitamente in proprietà al Comune di Perugia come opere di interesse generale, entro il termine perentorio di 6 mesi dall'avvenuto positivo collaudo di cui al precedente art. 8, le opere di cui all'art. 3, limitatamente alla pubblica illuminazione e alla rete idrica, come meglio individuate nelle planimetrie di progetto allegate alla citata delibera n..... del..... ;

Le tubazioni idriche, non appena realizzate e rese funzionanti, potranno essere utilizzate dal Comune di Perugia per i propri scopi e senza che i soggetti attuatori, o coloro che ne hanno sostenuto l'onere finanziario, possano sollevare opposizione alcuna o veto di sorta.

Contestualmente alla cessione di cui al punto 9.1), dovrà essere costituita a favore del Comune di Perugia e contro i terreni interessati dalle suddette opere di urbanizzazione, servitù reale gratuita e perpetua, di attraversamento di condotta di acquedotto e rete di pubblica illuminazione, con la specifica che ogni onere per la manutenzione ordinaria e

straordinaria delle opere stesse, una volta sottoscritti i suddetti atti di cessione e costituzione di servitù, sarà a carico del Comune di Perugia.

9.2. I soggetti attuatori prendono atto e accettano che le ulteriori opere di urbanizzazione quali opere fognarie, entro e fuori comparto, viabilità di lottizzazione, parcheggi pubblici di standard, nonché le aree verdi di uso pubblico, come evidenziate nella Tavola n. allegata al progetto di lottizzazione, rimarranno di proprietà dei soggetti attuatori o propri aventi causa a qualsiasi titolo, con ogni onere relativo in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria; al fine di garantire la fruizione pubblica di tali opere di urbanizzazione, i soggetti attuatori si obbligano a costituire, entro 60 giorni dal positivo collaudo di cui al precedente art. 8, servitù reale perpetua e gratuita di uso pubblico, da trascriversi nei registri immobiliari, a favore del Comune di Perugia e contro le aree ove ricadranno le stesse.

Le aree a standard adibite a parcheggi pubblici e verde pubblico (così come evidenziate nelle Tavole allegate alla delibera di n. del) dovranno essere altresì gravate, oltre che da servitù reale, perpetua e gratuita di uso pubblico, da conforme vincolo di destinazione d'uso e di inedificabilità.

I soggetti attuatori si obbligano, comunque, a cedere gratuitamente al Comune di Perugia, entro 30 giorni dall'espressa richiesta di quest'ultimo, le aree indicate al precedente punto 9.2) del presente articolo, qualora detto Ente ne ravvisasse l'opportunità per sopravvenute esigenze di interesse generale.

Il Comune di Perugia si obbliga altresì a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle opere di cui al punto 9.2) del presente articolo, nell'eventualità che le stesse fossero acquisite in proprietà dall'Ente e solo ed esclusivamente successivamente a tale passaggio di proprietà.

9.3 I soggetti attuatori garantiscono che le aree da cedere, come sopra indicate, dovranno essere, prima del trasferimento di proprietà al Comune di Perugia, libere da pesi, vincoli, servitù e diritti reali.

Le spese relative alla predisposizione degli atti tecnici necessari, quelle legali e fiscali connesse o comunque derivanti da tali atti di passaggio di proprietà, nonché di costituzione di servitù, sono assunte dai soggetti attuatori.

I soggetti attuatori si impegnano, infine, a far risultare espressamente i vincoli e gli obblighi derivanti dal dettato del presente articolo nei confronti dei propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo.

ART. 10 – MANUTENZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

L'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere nonché ogni responsabilità derivante dall'uso delle predette opere, compresa la circolazione, viene trasferito a carico del Comune di Perugia solo dopo l'avvenuta cessione gratuita delle aree e delle relative opere e comunque previo avvenuto positivo collaudo delle stesse; fino all'eventuale cessione i soggetti attuatori sono pertanto tenuti a curare l'uso ordinario e straordinario delle opere oggetto della presente convenzione.

ART 11 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E COSTO DI COSTRUZIONE

I soggetti attuatori riconoscono che, per effetto della Legge regionale 21/01/2015, n.1, fatto salvo quanto determinato al successivo art.12), sono tenuti a corrispondere al Comune di Perugia, alla data di rilascio dei singoli permessi di costruire relativi ai fabbricati previsti dal piano, secondo i parametri al momento vigenti e con le modalità indicate all'art. 41 del

Regolamento Edilizio - Allegato A) del Comune di Perugia, il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria ed il costo di costruzione.

ARTICOLO 12 - AGGIORNAMENTO COSTO DELLE OPERE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

12.1. Poiché l'ammontare del costo delle opere di urbanizzazione previste dalla presente convenzione è stato determinato con riferimento ai valori risultanti dal Prezziario Regionale in materia di lavori pubblici (Elenco Regionale dei prezzi per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche) vigente al, i soggetti attuatori prendono atto che il Comune di Perugia procederà ad aggiornare detto ammontare qualora intervengano successive variazioni dei prezzi contenuti nel suddetto Elenco regionale. I soggetti attuatori prendono altresì atto che, in tale ipotesi, il Comune di Perugia procederà a richiedere l'integrazione della garanzia fidejussoria, come previsto al successivo art.14).

12.2. I soggetti attuatori prendono altresì atto che l'ammontare degli oneri indicato al precedente art.3 è stato determinato in base ai valori approvati con deliberazione di comunale n.del..... ed è suscettibile di variazioni conseguenti all'aggiornamento delle tabelle parametriche, ai sensi del Regolamento regionale 18 febbraio 2015, n.2, nonché ad eventuali modifiche e/o aggiornamenti dei parametri conseguenti a nuovi adempimenti normativi e/o adeguamenti dei criteri di determinazione degli oneri di urbanizzazione alle disposizioni regionali in materia

ART. 13 - MONETIZZAZIONE AREE PER STANDARD (SpU) NON CEDUTE art. 147 bis TUNA (eventuale)

Ai sensi dell'art.147 bis del T.U.N.A., le quantità minime di aree pubbliche da destinare all'istruzione (scuola materna e dell'obbligo) e ad attrezzature di interesse comune, al

servizio degli insediamenti residenziali, che competono al piano attuativo di lottizzazione sono così quantificate:

Volume edificabile (destinazione) mc

Abitanti teorici (volume/150) n.

Superficie di area a standard "Spu" (8 mq/ab.) mq.

Dette aree a standard di competenza, che per i lottizzanti assommano a mq non sono state dagli stessi reperite per la loro cessione gratuita al Comune di Perugia, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune stesso.

Detta cessione è, pertanto, sostituita dalla monetizzazione, il cui importo, sulla base dei criteri e dei parametri economici dettati con, risulta come segue:

.....

L'importo totale della monetizzazione, determinato come sopra in €, è versato dai lottizzanti alla Tesoreria comunale alla stipula della presente convenzione (reversale n.....del), riconoscendo che detto importo è congruamente commisurato all'utilità conseguita dai lottizzanti stessi in virtù della mancata cessione e, comunque, non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili;

(oppure)

verrà corrisposto ratealmente dal soggetto attuatore al Comune di Perugia, con le seguenti modalità, riconoscendo che detto importo è congruamente commisurato all'utilità conseguita dai lottizzanti stessi in virtù della mancata cessione e, comunque, non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili:

- la prima rata, pari a €....., all'atto della stipula della presente convenzione (reversale n.....del);
- la seconda rata, pari a, entro
- la terza rata, pari a €, entro
- la quarta rata, pari a €, entro

A garanzia del pagamento rateale i soggetti attuatori costituiscono, alla firma della presente convenzione, la cauzione di €

ART 13 bis - DEFINIZIONE E MONETIZZAZIONE DELLE AREE A DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI (eventuale, in applicazione dell'art. 88 del RR 2/2015)

Con Delibera din.....del.....è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 88 del RR 2/2015 e sulla base dei criteri approvati con, la monetizzazione delle seguenti aree per dotazioni territoriali e funzionali :

.....

.....

.....

I relativi oneri a carico del soggetto attuatore sono determinati e quantificati come segue:

.....

.....

.....

L'importo totale della monetizzazione, determinato come sopra in €, è versato dai lottizzanti alla Tesoreria comunale alla stipula della presente convenzione (reversale n.....del.....);

(oppure)

verrà corrisposto ratealmente dal soggetto attuatore al Comune di Perugia, con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per il versamento del contributo di costruzione:

- la prima rata, pari a €....., all'atto della stipula della presente convenzione (reversale n.....del.....). Il Comune di Perugia rilascia quietanza con la sottoscrizione della presente convenzione;
- la seconda rata, pari a, entro
- la terza rata, pari a €, entro
- la quarta rata, pari a €, entro

A garanzia del pagamento rateale i soggetti attuatori costituiscono, alla firma della presente convenzione, la cauzione di €

ART. 14 - GARANZIE FIDEJUSSORIE

A garanzia delle obbligazioni assunte con la presente convenzione, il soggetto attuatore costituisce alla firma della presente convenzione, la seguente cauzione:

- cauzione dell'importo di €....., a garanzia delle opere di urbanizzazione da realizzare all'interno e all'esterno del comparto, così come descritte all'art.3 lett a) e b) . Tale garanzia è commisurata all'importo delle opere d'urbanizzazione primaria entro comparto (€, comprensivo di IVA al 10%) e fuori comparto (€, comprensivo di IVA al 10%), all'importo, relativamente a tali opere, dell'onorario del tecnico collaudatore, come in via presuntiva stimato dal Comune di

Perugia (€, comprensivo di Iva e Cap) ed all'importo pari ad €
corrispondente al 10% di quello netto delle opere stesse, delle spese tecniche
(progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinatore sicurezza in fase di
progettazione e in fase di esecuzione) eventualmente necessarie per l'esecuzione delle
opere di urbanizzazione primaria in via sostitutiva da parte del Comune di Perugia in
caso di inadempimento totale o parziale dei soggetti attuatori. Tale garanzia è
comunque da intendere prestata altresì per tutte le obbligazioni a contenuto
patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione o da questa
richiamate, il cui mancato o ritardato assolvimento possa arrecare pregiudizio al
Comune.

La garanzia di cui sopra potrà essere costituita a mezzo di versamento presso il Servizio di
Tesoreria del Comune di Perugia

[ovvero]

*fidejussione rilasciata dalla Banca in data....., nella quale la stessa dichiara
di essere compresa fra quelle indicate dal DPR n. 1309/1948,*

[ovvero]

*polizza fidejussoria emessa dalla Compagnia di Assicurazioni in
data al n., nella quale la stessa Società dichiara di essere in
possesso dei requisiti previsti dalla legge 10/06/1982 n. 348 per la costituzione di cauzioni a
garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici.*

La garanzia è comunque prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione, da questa richiamate, il cui mancato o ritardato assolvimento possa arrecare pregiudizio al Comune.

La fideiussione bancaria e/o assicurativa, di cui al presente articolo, che espressamente richiama la presente convenzione, è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento ed il fideiussore è tenuto a soddisfare l'obbligo a semplice richiesta del Comune, senza facoltà di opporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile;

- è possibile la parziale escussione da parte del Comune in proporzione alle inadempienze verificatesi;
- in deroga a qualsiasi norma o disposizione generale di contratto, la garanzia è da intendersi operante fino a che non sarà intervenuta comunicazione liberatoria da parte del Comune di Perugia;
- nel caso di fideiussione assicurativa, il mancato pagamento dei premi, da parte dei lottizzanti, non potrà essere opposto dalla società assicurativa fidejubente al Comune stesso;
- il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso, quindi il Foro di Perugia.

L'ammontare della cauzione dovrà essere integrato entro 30 giorni dalla richiesta del Comune di Perugia, conseguente all'aggiornamento degli importi sopra citati, come previsto all'art. L'ammontare della cauzione potrà essere ridotto a richiesta dei soggetti

attuatori in proporzione al valore delle opere che in corso d'opera si siano rese collaudabili, sempre che sia accertata la congruità della garanzia in ordine alle opere e agli obblighi residui.

ART. 14 - TRASMISSIBILITA' DEGLI OBBLIGHI

Il soggetto attuatore è tenuto a fare espresso riferimento alla presente convenzione negli atti preliminari e definitivi di vendita dei terreni indicati in premessa. Il soggetto attuatore è obbligato in solido per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo; si deve pertanto intendere che in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della presente convenzione, gli obblighi assunti dal soggetto attuatore con la convenzione stessa si trasferiscono anche agli acquirenti, con i quali il soggetto attuatore rimarrà coobbligato sino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, attestato da appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune. Tutto ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per quanto attiene alla risoluzione di ogni eventuale controversia che si riferisca all'interpretazione e all'esecuzione degli impegni assunti con la presente Convenzione è competente il FORO di PERUGIA.

ART. 16 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI. DICHIARAZIONI.

16.1. Il progetto del Piano attuativo è parte integrante e sostanziale della presente convenzione; gli atti vengono allegati materialmente alla convenzione.

16.2. I lottizzanti dichiarano di conoscere e di obbligarsi a rispettare il “Protocollo d’intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale” sottoscritto in data 3 luglio 2015 tra il Comune di Perugia e la locale Prefettura. Il Protocollo di Intesa viene pertanto sottoscritto dalle parti per accettazione e s’intende qui riportato per intero siccome parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato, ma soltanto richiamato e conservato agli atti del Comune di Perugia.

ART. 17 - ONERI LEGALI E FISCALI

La presente convenzione sarà registrata e trascritta a cura e spese dei soggetti attuatori. Tutte le spese legali e fiscali connesse al presente atto o agli atti da questo previsti restano a carico dei soggetti attuatori, le quali tutte richiedono il trattamento fiscale, di cui alla legge 06/08/1967 n. 765, trattandosi di convenzione per l’esecuzione del P.R.G. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale.

ALLEGATO 3

**COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
(PIANO ATTUATIVO)**

**AI SINDACO DEL COMUNE DI PERUGIA
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGETTI STRATEGICI**

Con riferimento al piano attuativo del comparto edificatorio _____

posto in località _____

convenzionato con atto _____

Il/I sottoscritti:

1) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

2) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

in qualità di Soggetto/i attuatore/i e/o Referente Unico del predetto strumento urbanistico

COMUNICA/NO

che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione disciplinate dalla convenzione urbanistica sopra richiamata avranno inizio in data _____, e comunque non prima di trenta giorni decorrenti dall'acquisizione della presente comunicazione agli atti di codesto Ente;

DICHIARA/NO

❖ **La ditta incaricata di eseguire i lavori è**

CF/ PI _____

con sede _____

❖ **La direzione dei lavori è stata affidata a**

Cf _____

Residente in _____

con recapito in _____

❖ **Il Responsabile sicurezza del cantiere è**

Cf _____

Residente in _____

con recapito in _____

ALLEGA/NO copia della seguente documentazione:

- NOTIFICA PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS. 494/1966 e DURC ditta esecutrice;
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 13.06.2017, n.120 circa l'ubicazione di materiale di risulta non reimpiegato nella realizzazione dell'intervento (ovvero dichiarazione circa il riutilizzo di materiale di risulta nella zona d'intervento);
- RELAZIONE SULLA DETERMINAZIONE DI PUNTI FISSI DI ALLINEAMENTO E QUOTE redatta con le modalità di cui all'art. 50 dell'allegato "A" del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Perugia;
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA, ALL'ART.22 (Arti, mestieri ed attività rumorose), **a firma dell'Impresa incaricata di eseguire i lavori;**
- AUTORIZZAZIONE PER CANTIERE prevista all'art. 6 del vigente REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO, da richiedere al competente servizio comunale Area Risorse Ambientali Smart City e innovazione;

Perugia, lì

I dichiaranti (firma per esteso e leggibile) -- Allegare fotocopia documento

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

ALLEGATO 4

**COMUNICAZIONE FINE LAVORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
(PIANO ATTUATIVO)**

**AI SINDACO DEL COMUNE DI PERUGIA
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGETTI STRATEGICI**

Con riferimento AL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO EDIFICATORIO denominato

_____ posto in località _____

convenzionato con atto [] Convenzione [] Atto Unilaterale d'obbligo

REP _____ IN DATA _____

Il/I sottoscritti:

1) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

2) _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

in qualità di Soggetto/i attuatore/i e/o Referente Unico del predetto strumento urbanistico

COMUNICANO E DICHIARANO

**che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione disciplinate dalla convenzione urbanistica sopra
richiamata SONO STATE ULTIMATI IN DATA _____**

NEI TERMINI DI CONVENZIONE A SCADERE IN DATA _____

OLTRE I TERMINI DI CONVENZIONE A SCADERE IN DATA _____

che le opere di urbanizzazione in oggetto sono state completate ed eseguite in conformità alle norme, nel rispetto del progetto approvato ed in osservanza degli adempimenti previsti dalla Convenzione / Atto di riferimento;

il perfetto funzionamento di tutte le opere infrastrutturali (fognature, acquedotto, illuminazione pubblica)

Sottoscrizioni dei professionisti incaricati

❖ **L'Impresa esecutrice**

_____ CF/ PI _____

con sede _____

Nome e cognome del legale rappresentante _____

PEC DITTA _____

Perugia, lì

Il dichiarante (firma per esteso e leggibile) -- Allegare fotocopia documento

TIMBRO

❖ **La direzione dei lavori**

Cf _____

Residente in _____

con recapito in _____

Iscritto all'albo della provincia di _____ n.ro _____

PEC _____

Perugia, lì _____

Il dichiarante (firma per esteso e leggibile) -- Allegare fotocopia documento

TIMBRO

❖ **Il Responsabile sicurezza del cantiere**

Cf _____

Residente in _____

con recapito in _____

Iscritto all'albo della provincia di _____ n.ro _____

PEC _____

Perugia, lì _____

Il dichiarante (firma per esteso e leggibile) -- Allegare fotocopia documento

TIMBRO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici . I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un' informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023, il presente modello di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà può essere utilizzato per le **procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) [affidamenti diretti]** di importo inferiore a 40.000 euro.

Spett.le Comune di Perugia
SO Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici
Palazzo Grossi- Piazza morlacchi 24
06123 Perugia

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO (*descrivere l'oggetto della procedura*)

CIG: / **SMART CIG:**

Dichiarazioni sostitutive.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il, residente nel Comune di, Provincia, via, in qualità di, del/della, con sede nel Comune di, Provincia, via, codice fiscale n., partita IVA n., tel. n., fax n., indirizzo di posta elettronica non certificata, indirizzo PEC

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni pre-vedute dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ad affidamenti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ai fini dell'affidamento di cui all'oggetto,

DICHIARA:

1) (se del caso) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di
 (ovvero nei registri professionali dello stato di provenienza) e si attestano i seguenti dati:

- numero di iscrizione.....;
- data di iscrizione.....;
- forma giuridica.....;
- oggetto sociale:
-;
- categoria: micro impresa piccola impresa media impresa grande impresa;
- termine di durata
- codice fiscale.....;
- partita Iva
- codice ATECO.....;

2) che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 sono¹:

- ipotesi 1 (da compilare se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati):

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		Titolare
		Direttore tecnico

- ipotesi 2 (da compilare se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati):

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		Socio amministratore
		Direttore tecnico

- ipotesi 3 (da compilare se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati):

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		Socio accomandatario
		Direttore tecnico

¹ I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- ipotesi 4 (da compilare se società di capitali e consorzi)²:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta

- 3) (se del caso) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto/a all'Albo delle società cooperative istituito dal Ministero delle Attività produttive al n....., presso la Camera di Commercio di e di applicare il contratto collettivo di lavoro anche ai soci della cooperativa;
- 4) di non incorrere nel divieto di contrattare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 s.m.i., introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage o revolving doors*);
- 5) di non trovarsi in alcuna delle **condizioni ostative di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023**. In particolare:
- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, nonché nei confronti dei soggetti di cui al comma 4 del medesimo articolo, non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per uno dei reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
 - che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, nonché nei confronti dei soggetti di cui al comma 4 del medesimo articolo, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
 - che non è stata applicata la misura interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) il seguente numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione del preventivo..... ;

² Indicare: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile.

7) di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

oppure

di non essere soggetto all'assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

8) che l'operatore economico rappresentato non è sottoposto a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non sono in corso procedimenti per l'accesso ad una di tali procedure³;

9) nei confronti dell'operatore economico non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'A.N.AC. per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

10) nei confronti dell'operatore economico non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'A.N.AC. per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

11) che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti⁴;

12) in relazione al **possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 36/2023**⁵:

di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali o dalle disposizioni internazionali di cui all'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

3 Art. 94, comma 5, lett. d): Sono altresì esclusi: "l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

4 Art. 94, comma 6: "È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta".

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5 Art. 95, comma 1: "La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti: a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014; b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile; c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive; d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara; e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

13) □ che non si trova rispetto ad alcun soggetto in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

□ che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetta ad essa in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un'altra relazione anche di fatto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

□ che è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti _____ (indicare quali) con i quali si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un'altra relazione anche di fatto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

14) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

15) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98⁶;

16) che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

⁶ L'art. 98, comma 3, prevede che l'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi: a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione; c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione; g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94; h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

17) in relazione alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023 (eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia: *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)*

.....
 comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning

.....
(N.B. l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto

.....
e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

18) di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

19) di avere esatta conoscenza della nozione di conflitto di interesse di cui alla vigente normativa e, segnatamente, del contenuto dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 e degli artt. 6, 7 e 14 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62;

20) che non sussiste conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 diversamente risolvibile;
 di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interesse legato alla partecipazione al presente affidamento *(in caso affermativo, occorre fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi);*
 la presenza di circostanze ulteriori rispetto a quelle di cui al punto precedente che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nella ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013:

.....
.....
.....;

21) di essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;

22) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

23) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

24) in relazione alla tutela dei lavoratori: applicazione CCNL e clausola sociale

(ove applicabile) a garantire, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Codice, la stabilità occupazionale del personale impiegato dal contraente uscente (ovvero, in alternativa, l'affidatario ha dichiarato l'impossibilità di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato dal precedente contraente per le seguenti ragioni: _____);

a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

- di applicare ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):.....;

oppure

che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente
e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

25) di essere edotto degli obblighi derivanti dal **Codice di comportamento dei dipendenti** adottato dal Comune di Perugia (reperibile dal sito Internet dell'ente all'indirizzo <https://www.comune.perugia.it/pagine/atti-general>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, per quanto applicabile, pena la risoluzione del contratto;

26) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni:

- di avere preso esatta cognizione delle disposizioni di cui alla legge n. 136/2010 inerenti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che gli estremi del conto corrente dedicato al pagamento delle commesse pubbliche relative alla fornitura dei servizi in argomento è il seguente:

.....
.....
.....;

- che utilizzerà per tutti i rapporti giuridici instaurati con il Comune di Perugia il conto corrente sopraindicato;

- che i soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono i seguenti:

.....
.....

.....;

- che in caso di variazione del conto corrente dedicato sopraindicato provvederà a comunicarne gli estremi identificativi nei termini di legge nonché, negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 si impegna ad osservare, senza eccezione e riserva alcuna, tutti gli obblighi previsti dalla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nella citata legge, pena la nullità del contratto;

27) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali come riportato in calce alla presente.

.....,

Firma digitale

.....

Allegare (nel caso di sottoscrizione a cura di un procuratore del concorrente):

- copia della procura **oppure**, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura **oppure** copia della visura camerale.

Trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 48 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003, modificato dal d.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento a cui i dati si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno alla stazione appaltante interessato dal presente servizio e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito del presente affidamento sono soggette a controllo a cura della stazione appaltante ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, in ossequio alle previsioni contenute nel d.lgs. n. 36/2023. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia, in persona del legale rappresentante pro tempore. Soggetto designato per il trattamento dei dati è il dirigente della S.O. Pianificazione e Progetti Strategici, Arch. F. Marini.

Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio on-line", nella sezione "Avvisi" del sito web del Comune e nella Piattaforma telematica di negoziazione, ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal d.lgs. n. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata nel sito dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>.

COMUNE DI PERUGIA
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGETTI STRATEGICI

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____), il _____,

residente a _____ (____), CAP _____,

via _____,

codice fiscale _____, partita IVA _____,

in qualità di libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri/Architetti di _____, con studio in _____, (____),

via _____,

COMUNICA

DI ACCETTARE L'INCARICO DI COLLAUDO RELATIVO AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN LOCALITA' _____, CONVENZIONATO CON ATTO A ROGITO NOTAIO _____, per l'importo di € _____, (al netto IVA e CAP) e quindi per l'importo di € _____

e per l'effetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del d.p.r. n. 445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del d.p.r. n. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

DI NON AVER RICEVUTO DAL COMUNE DI PERUGIA PRECEDENTI AFFIDAMENTI DI INCARICHI PROFESSIONALI attinenti servizi di Ingegneria ed Architettura E, SE RICEVUTI (INDICARE ATTO DI AFFIDAMENTO _____) che, in ordine agli stessi: a) sono trascorsi almeno 6 mesi dalla chiusura delle operazioni del precedente collaudo se in corso d'opera ed almeno un anno se non in corso d'opera, decorrenti dalla data di emissione del certificato finale (ART.216 DPR N.207/2016)

DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI / ARCHITETTI di _____ DA ALMENO ANNI 3 e di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in merito all'attività di formazione professionale ed esercizio della professione (ART.13, commi 3 e 6 dell'Allegato II.14 al d.lgs 36/2023).

DI ESSERE IN POSSESSO di Polizza Responsabilità Civile verso terzi n..... del....., che si allega in copia

DI AVER piena ed esatta cognizione della natura dell'incarico con riferimento al quale dichiara il possesso di idonee esperienze pregresse, come da documentazione allegata (allegare curriculum vitae, con eventuale indicazione delle prestazioni di collaudo rese nei confronti delle pubbliche amministrazioni)

DI ELEGGERE DOMICILIO, per ogni comunicazione, ai seguenti indirizzi, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive:
Indirizzo/PEC/@e-mail

DI ESSERE INFORMATO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente incarico nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e di cui al Regolamento (CE) e, in particolare, di tutto quanto specificato nell'informativa riportata in calce alla presente lettera di accettazione incarico.

Luogo e data Il Dichiarante

Trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 48 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003, modificato dal d.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento a cui i dati si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno alla stazione appaltante interessato dal presente servizio e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito del presente affidamento sono soggette a controllo a cura della stazione appaltante e ai sensi dell'art.71 del d.p.r. n. 445/2000, in ossequio alle previsioni contenute nel d.lgs. n. 36/2023.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia, in persona del legale rappresentante pro tempore. Soggetto designato per il trattamento dei dati è il dirigente della S.O. Pianificazione e Progetti Strategici, Arch. F. Marini.

Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio on-line", nella sezione "Avvisi" del sito web del Comune e nella Piattaforma telematica di negoziazione, ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal d.lgs. n. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informazione completa ed aggiornata è pubblicata nel sito dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>.

ALLEGATO 6

DA INVIARE TRAMITE PEC (comune.perugia@postacert.umbria.it).

Se non si dispone di casella di posta certificata contattare i numeri: 0755772396-0755773725.

INDICARE RECAPITO TELEFONICO PER EVENTUALI RICHIESTE O CHIARIMENTI

AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI PERUGIA

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE

Il/La sottoscritt.....Recapito Telefonico

nat... a il residente a

via/strada n° Codice fiscale

richiede il rilascio del certificato/attestazione di destinazione urbanistica per uso (barrare a seconda dei casi)

1. Compravendita, atto notarile, atti giudiziari, altro (in bollo);
2. Storico alla data del/ o dal al.....;
3. Successione o sgravi fiscali esente da bollo ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°642 del 26/10/1972, alla data del.....(data avvenuto decesso o altro);
4. Esproprio al fine di poter provvedere all'applicazione della ritenuta del 20% di cui all'art.11 della legge n°413/91;

ai sensi dell'art.30 del DPR n°380/01, relativo al terreno posto in località.....distinto

al catasto al foglio n° particella/e n°

- foglio n° particella/e n°

- foglio n° particella/e n°

- foglio n° particella/e n°

evidenziato nelle planimetrie con il colore per un totale di n°..... particelle e un importo per

diritti di segreteria pari a €.....

Si allega:

- **PLANIMETRIA CATASTALE** (VAX originale in scala 1:2000) con evidenziate le particelle oggetto di richiesta;
 - **COPIA DELLA RICEVUTA DEL PAGAMENTO** di €50,00 (+€1,00 per ogni particella eccedente la decima) effettuato on line al link pagamenti.comune.perugia.it scegliendo il pagamento in corrispondenza della voce **Pagamenti spontanei - Urbanistica**. Nella causale scrivere **CDU a nome di.....**
 - **COPIA QUIETANZA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DI €32,00** effettuata con modello F24 (campi obbligatori da compilare: dati anagrafici, codice fiscale, sezione "ERARIO" e causale Tributo "2501", anno di riferimento e importo).
- N.B. - E' importante allegare la quietanza di versamento del modello F24 e non la prenotazione di pagamento rilasciata inizialmente dall'istituto bancario; - nei casi 3 e 4 la richiesta è esente da bollo.**

In fede

.....

Informativa sul trattamento dei dati

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati saranno trattati dal personale in servizio presso la S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso.

A tal proposito si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente della S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale: gli interessati avranno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Una informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

ALLEGATO 7



AI SINDACO DEL COMUNE DI PERUGIA
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI STRATEGICI
UFFICIO ESPROPRIAZIONI
PEC comune.perugia@postacert.umbria.it

OGGETTO: PROCEDURA DI ESPROPRIO/ ASSERVIMENTO/ OCCUPAZIONE PER L'OPERA " _____"
DECRETO N. _____ IN DATA ____/____/____. **COMUNICAZIONE DI CONDIVISIONE INDENNITÀ.**

PREMESSO che con il Decreto per pubblica utilità in oggetto è stata determinata l'indennità provvisoria/definitiva di ESPROPRIO/
ASSERVIMENTO/ OCCUPAZIONE, invitando il proprietario a comunicare se la condivide

IL SOTTOSCRITTO

Nome _____ **Cognome** _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____ in data _____

PEC (se in possesso) _____ Tel _____

domiciliato/a ai fini della presente procedura (ove diverso dall'indirizzo di residenza) in _____

(se del caso) in qualità di legale rappresentate della Società denominata

_____ Codice fiscale / P. IVA _____

Con sede legale in _____

PEC _____

Vista la Legge Regione Umbria 21/01/2015 n.1 e, in particolare, gli artt. 227, 228 e 237, c.4;
Visto il D.P.R. 8/06/2001 n.327 e, in particolare, gli artt.20, 22, 22-bis, 26 e 50;

Visto il Decreto Dirigente Ufficio Espropriazioni n. _____ in data _____

COMUNICA DI CONDIVIDERE

L'INDENNITÀ DI ESPROPRIO determinata in via provvisoria dall'Autorità espropriante ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, ovvero in forma urgente ai sensi dell'art. 227 della L.R.1/2015 e dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e/o dell'art. 228 della L.R. 1/2015 e dell'art.22-bis del D.P.R. 327/2001; in caso di occupazione d'urgenza, condivide anche l'indennità di occupazione preordinata all'esproprio quale percentuale legale dell'indennità stessa;

L'INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO determinata in via provvisoria dall'Autorità espropriante ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, ovvero in forma urgente ai sensi dell'art. 227 della L.R.1/2015 e dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e/o dell'art. 228 della L.R. 1/2015 e dell'art.22-bis del D.P.R. 327/2001; in caso di occupazione d'urgenza condivide anche l'indennità di occupazione preordinata all'asservimento quale percentuale legale dell'indennità stessa;

L'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA, non preordinata all'esproprio, determinata dall'Autorità espropriante ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001;

DANDO ATTO che la presente dichiarazione di condivisione rimane valida e irrevocabile per tutta la durata della dichiarazione di pubblica utilità; avendo condiviso l'indennità, la stessa diviene definitiva e la proprietà si dichiara completamente soddisfatta e tacitata con rinuncia a qualsiasi ulteriore e diversa pretesa economica;

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art.76 D.P.R. n.445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

1. di essere proprietario (ovvero che la società rappresentata è proprietaria) dei seguenti terreni, oggetto della procedura, siti nel Comune di Perugia:

Foglio n. _____ Particella/e nn. _____ per l'intero o comproprietario con la quota di _____

Foglio n. _____ Particella/e nn. _____ per l'intero o comproprietario con la quota di _____

Foglio n. _____ Particella/e nn. _____ per l'intero o comproprietario con la quota di _____

In caso di comproprietà indicare nome, cognome (o denominazione società) e quote dei comproprietari:

Nome	Cognome	Quota

che la/e particella/e nn. _____ è/ sono CORTE CONDOMINIALE e che al/ ai subalterni di proprietà/comproprietà spettano complessivamente _____, ____/1.000. (allegare le tabelle millesimali)

2. di essere (solo per le persone fisiche):

celibe/nubile divorziato separato vedovo

coniugato in regime di comunione patrimoniale e che i beni oggetto della procedura sono personali

coniugato in regime di comunione patrimoniale e che i beni oggetto della procedura sono comuni ad entrambi i coniugi (in tal caso specificare al punto precedente i dati del coniuge quale comproprietario)

coniugato in regime di separazione patrimoniale;

3. ai fini fiscali (ritenuta IRPEF del 20% ex art. 35 DPR 327/2001 ovvero IVA)

di esercitare una impresa commerciale (non dovuta ritenuta)

di non esercitare una impresa commerciale (dovuta ritenuta);

di essere dotato di partita IVA e che il bene oggetto della procedura è inerente all'attività imprenditoriale/artistica/professionale del soggetto che percepisce l'indennità;

di non essere dotato di partita IVA

4. che il terreno oggetto della procedura

non è coltivato;

è coltivato da meno di un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

è coltivato da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità da parte del sottoscritto in qualità di coltivatore diretto ovvero in qualità di imprenditore agricolo professionale:

in tutto per le seguenti porzioni: part.lla _____ per mq _____, part.lla _____ per mq _____, part.lla _____ per mq _____;

è coltivato da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità dalle seguenti persone, di cui specifica di seguito il titolo (fittavolo, colono, partecipante, mezzadro, comodatario, usufruttuario, conduttore di fatto, altro) e un recapito: _____

(intendendosi per coltivatore diretto agli effetti dell'articolo 40 comma 4 del DPR 327/2001 – conformemente alla nozione di cui agli articoli 2083 e 1647 del codice civile – colui che coltiva il fondo col lavoro prevalentemente proprio o di persone della sua famiglia e intendendosi per imprenditore agricolo professionale la figura disciplinata dall'articolo 1 del Dlgs 99/2004)

5. che il titolo di acquisto della proprietà del bene è il seguente: (indicare: repertorio, data, notaio)

Rep _____ Data _____ Notaio _____

6. ASSENZA / PRESENZA DI DIRITTI DI TERZI

che sul fondo NON SUSSISTONO DIRITTI DI TERZI e che il bene è nella piena e libera disponibilità del sottoscritto proprietario/proprietaria persona fisica o società (per la quota dichiarata) e che sul medesimo non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi, né altri diritti o pretese di terzi od oneri pregiudizievoli, anche non risultanti dai pubblici registri;

OPPURE

MODELLO DA RESTITUIRE A COMUNE DI PERUGIA (Palazzo Grossi P.zza Morlacchi, 23 – 06123 PERUGIA) PEC comune.perugia@postacert.umbria.it
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI STRATEGICI - Ufficio Espropriazioni 075 577 4330 / 3875 / 4421

ESENTE DA BOLLO ai sensi dell'art. 22 tabella allegato B DPR n° 642 del 26.10.1972 e dell'art. 37 DPR n° 445 del 28.12.2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E AVVERTENZE

(leggere con attenzione prima di compilare il modello di accettazione e barrare le caselle di interesse)

- 1) Indicare sempre un numero telefonico fisso e/o cellulare perché potrebbe essere utile all'Ufficio Espropri per chiarimenti e contatti. Eventualmente indicare l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni informali.
- 2) D.P.R. 445/2000, Articolo 76 "Norme penali" 1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.* 2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.* 3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale [...].*
- 3) Se si tratta di un terreno indicare chiaramente la propria quota di proprietà; se si tratta di un fabbricato o corte comune indicare i subalterni e la propria quota di proprietà (millesimale in caso di condominio). Questi dati sono reperibili negli atti notarili di compravendita degli immobili o negli atti di successione. La quota è assolutamente necessaria per la giusta ripartizione dell'indennità in caso di più proprietari (comproprietà).
- 4) Per i beni in comunione legale è richiesta la sottoscrizione anche da parte del coniuge, da indicare come comproprietario.
- 5) L'indennità di espropriazione è determinata nella misura stimata pari al valore venale dei beni [In caso di coltivatore diretto vedere il successivo punto 6].
- 6) Il proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale ha diritto a un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Le fattispecie aventi diritto sono così definite:
COLTIVATORE DIRETTO: *la persona fisica che direttamente, abitualmente e manualmente coltiva i fondi, ovvero si dedichi al diretto e abituale allevamento e governo del bestiame; si intende realizzato il requisito dell'abitudine quando le suddette attività vengano svolte in modo esclusivo o almeno prevalente, e cioè quando impegnano il coltivatore per il maggior periodo di tempo nell'anno e costituiscono la sua maggior fonte di reddito. È necessario inoltre che l'effettiva prestazione di lavoro del nucleo familiare del coltivatore non sia inferiore ad un terzo (1/3) di quella occorrente per le normali necessità delle coltivazioni del fondo e per l'allevamento e governo del bestiame e che la lavorazione del fondo o le attività di allevamento richiedano un fabbisogno di mano d'opera non inferiore a centoquattro (104) giornate lavorative annue, da intendersi anche come numero minimo di giornate lavorative prestate dal coltivatore diretto.*
IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (ex imprenditore agricolo a titolo principale): *il soggetto fisico o giuridico, quest'ultimo così come identificato dall'art. 10 del D.Lvo n. 228/2001 e recepito dall'art.1 D.Lgs. n. 99/2004, che dedica all'attività agricola (di cui all'art. 2135 del Codice Civile), la porzione prevalente del proprio tempo lavorativo e del proprio reddito globale di lavoro (> 50%), senza che sia necessaria la prevalenza del lavoro diretto del soggetto o della sua famiglia rispetto alla manodopera esterna e al capitale e nemmeno la proporzionalità della forza di lavoro disponibile rispetto a quella necessaria a coltivare il fondo. Ai fini dell'applicazione della normativa statale, è imprenditore agricolo professionale (IAP) colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro. Le pensioni di ogni genere, gli assegni ad esse equiparati, le indennità e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche, ovvero in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo, sono escluse dal computo del reddito globale da lavoro. Per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del citato regolamento (CE) n. 1257/1999, i requisiti di cui al presente comma sono ridotti al venticinque per cento. Le società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile e siano in possesso dei seguenti requisiti: a) nel caso di società di persone qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari; b) nel caso di società cooperative, ivi comprese quelle di conduzione di aziende agricole, qualora almeno un quinto dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale; c) nel caso di società di capitali, quando almeno un amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.*
- 7) "L'indennità aggiuntiva" spettante al fittavolo, mezzadro, colono o partecipante che coltiva direttamente il fondo da almeno un anno prima della data di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori è determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Tale indennità sarà erogata a seguito del ricevimento di copia del contratto di affitto agrario in cui siano chiaramente leggibili gli estremi di registrazione.
- 8) L'indennità proposta è riferita agli immobili coinvolti e quindi, in caso di più proprietari, dovrà essere suddivisa per le quote di proprietà corrispondenti a ciascuno. La quantità di superficie espropriata/ asservita potrà variare con il frazionamento catastale e/o rilievo definitivo e quindi l'indennità sarà liquidata in proporzione alla superficie realmente espropriata.
- 9) Gli atti da produrre, a titolo di esempio, per dimostrare la proprietà sono: atto di compravendita, atto di permuta, atto di donazione, dichiarazione di successione, testamento, atto di comunione o divisione dei beni, atto di cessione di quote, atto di usucapione. In caso di successione e comunione/divisione deve essere fornito anche il titolo precedente. Non hanno valore di prova i documenti catastali. Una copia integrale dell'atto, dimostrante la proprietà va allegata, al presente modello di accettazione. Con "copia integrale" si intende la riproduzione del documento dalla prima all'ultima pagina in cui siano leggibili gli estremi di registrazione.
- 10) Per le provenienze antecedenti il periodo informatizzato per immobile (10.11.1992) e/o comunque non accertabili mediante ispezione telematica ai sensi dell'art.237, c.4 della L.R. 1/2015, dovrà essere prodotta apposita certificazione ipotecaria o attestazione notarile, a richiesta dell'Autorità espropriante;
- 11) Il pagamento avverrà, in assenza di diritti di terzi, nei modi e nei tempi regolati dall'articolo 20, cc.6,8 e 26 del D.P.R. 327/2001;
- 12) In presenza di diritti di terzi (ovvero in caso di mancata presentazione della documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni), le somme saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio depositi amministrativi definitivi, tranne che nelle seguenti circostanze previste dall'articolo 26 del DPR 327/2001: a) qualora il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero abbia prestato idonea garanzia entro il termine stabilito dalla scrivente Autorità espropriante; b) in presenza di ipoteca, previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma; c) in presenza di altri diritti reali, ovvero in caso di opposizione di terzi al pagamento della indennità, previo accordo sulle modalità della sua riscossione tra tutti gli aventi diritto. In presenza di diritti od opposizioni di terzi, lo svincolo della somma depositata avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse, alle condizioni di cui agli articoli 28 e 29 del D.P.R. 327/2001;
- 13) Allegare alla domanda documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del coniuge in comunione legale dei beni.
- 14) Non sono accettate dichiarazioni incomplete; per qualunque dubbio o necessità di supporto per la compilazione del modello si invita a contattare l'Ufficio Espropriazioni, secondo i contatti in calce.

ALLEGATO 8



OGGETTO: PROCEDURA DI ESPROPRIO/ ASSERVIMENTO/ OCCUPAZIONE PER L'OPERA " _____"
DECRETO N. _____ IN DATA ____/____/____ E DECRETO N. _____ IN DATA ____/____/____.

RICHIESTA SVINCOLO DEPOSITI AMMINISTRATIVI.

PREMESSO che con il /i Decreto/i in oggetto è stato disposto il deposito amministrativo dell'indennità provvisoria e/o definitiva di espropriazione/ asservimento/ occupazione per pubblica utilità, relativamente ad immobili di proprietà del sottoscritto

IL SOTTOSCRITTO

Nome _____ **Cognome** _____

c.f. _____ nato a _____

in data _____ residente in _____

Via _____ CAP _____

Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____ in data _____

PEC (se in possesso) _____ Tel _____

domiciliato/a ai fini della presente procedura (ove diverso dall'indirizzo di residenza) in _____

(se del caso) in qualità di legale rappresentate della Società denominata _____

_____ Codice fiscale / P. IVA _____

Con sede legale in _____

PEC _____

Vista la Legge Regione Umbria 21/01/2015 n.1 e, in particolare, l'art. 237;
Visto il D.P.R. 8/06/2001 n.327 e, in particolare, gli artt. 26 e 28;

RICHIEDE LO SVINCOLO DEI SEGUENTI DEPOSITI AMMINISTRATIVI

DEPOSITO DI € _____, _____ n.ro _____ IN DATA ____/____/____
indennità provvisoria

DEPOSITO DI € _____, _____ n.ro _____ IN DATA ____/____/____
indennità provvisoria

DEPOSITO DI € _____, _____ n.ro _____ IN DATA ____/____/____
indennità provvisoria

DEPOSITO DI € _____, _____ n.ro _____ IN DATA ____/____/____
indennità definitiva

DEPOSITO DI € _____, _____ n.ro _____ IN DATA ____/____/____
indennità definitiva

DEPOSITO DI € _____, _____ n.ro _____ IN DATA ____/____/____
indennità definitiva

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art.76 D.P.R. n.445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

1. di essere proprietario (ovvero che la società rappresentata è proprietaria) dei seguenti terreni, oggetto della procedura di deposito, siti nel Comune di Perugia:

Foglio n. _____ Particella/e nn. _____ per l'intero o comproprietario con la quota di _____

Foglio n. _____ Particella/e nn. _____ per l'intero o comproprietario con la quota di _____

Foglio n. _____ Particella/e nn. _____ per l'intero o comproprietario con la quota di _____

In caso di comproprietà indicare nome, cognome (o denominazione società) e quote dei comproprietari:

Nome _____	Cognome _____	Quota _____
Nome _____	Cognome _____	Quota _____
Nome _____	Cognome _____	Quota _____
Nome _____	Cognome _____	Quota _____
Nome _____	Cognome _____	Quota _____
Nome _____	Cognome _____	Quota _____

che la/e particella/e nn. _____ è/ sono CORTE CONDOMINIALE e che al/ ai subalterni di proprietà/comproprietà spettano complessivamente _____, ____/1.000. (allegare le tabelle millesimali)

2. di essere (solo per le persone fisiche):

celibe/nubile divorziato separato vedovo

coniugato in regime di comunione patrimoniale e che i beni oggetto della procedura sono personali

coniugato in regime di comunione patrimoniale e che i beni oggetto della procedura sono comuni ad entrambi i coniugi (in tal caso specificare al punto precedente i dati del coniuge quale comproprietario)

coniugato in regime di separazione patrimoniale;

3. ai fini fiscali (ritenuta IRPEF del 20% ex art. 35 DPR 327/2001 ovvero IVA)

di esercitare una impresa commerciale (non dovuta ritenuta)

di non esercitare una impresa commerciale (dovuta ritenuta);

di essere dotato di partita IVA e che il bene oggetto della procedura è inerente all'attività imprenditoriale/artistica/professionale del soggetto che percepisce l'indennità;

di non essere dotato di partita IVA

4. che il titolo di acquisto della proprietà del bene è il seguente: (indicare: repertorio, data, notaio)

Rep _____ Data _____ Notaio _____

5. ASSENZA / PRESENZA DI DIRITTI DI TERZI

che sul fondo NON SUSSISTONO DIRITTI DI TERZI e che il bene è nella piena e libera disponibilità del sottoscritto proprietario/proprietaria persona fisica o società (per la quota dichiarata) e che sul medesimo non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi, né altri diritti o pretese di terzi od oneri pregiudizievoli, anche non risultanti dai pubblici registri;

OPPURE

che sul fondo SUSSISTONO i seguenti diritti o procedimenti di terzi: (indicare l'eventuale esistenza di usufruttuari, ipoteche, pignoramenti, servitù passive, contenzioso e altri diritti anche personali o pretese di terzi od oneri pregiudizievoli, specificando i dati identificativi del titolare del diritto, ivi compresi obblighi edilizi ed urbanistici a favore dell'amministrazione)

e che, fatta eccezione per quanto sopra indicato, il bene è nella piena e libera disponibilità del sottoscritto proprietario/proprietaria persona fisica o società (per la quota dichiarata) e che sul medesimo non sussistono altre trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di
**MODELLO DA RESTITUIRE A COMUNE DI PERUGIA (Palazzo Grossi P.zza Morlacchi, 23 – 06123 PERUGIA) PEC comune.perugia@postacert.umbria.it
S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI STRATEGICI - Ufficio Espropriazioni 075 577 4330 / 3875 / 4421**

ESENTE DA BOLLO ai sensi dell'art. 22 tabella allegato B DPR n° 642 del 26.10.1972 e dell'art. 37 DPR n° 445 del 28.12.2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E AVVERTENZE

(leggere con attenzione prima di compilare il modello e barrare le caselle di interesse)

- 1) Indicare sempre un numero telefonico fisso e/o cellulare perché potrebbe essere utile all'Ufficio Espropri per chiarimenti e contatti. Eventualmente indicare l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni informali.
- 2) D.P.R. 445/2000, Articolo 76 "Norme penali" 1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.* 2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.* 3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale [...].*
- 3) Se si tratta di un terreno indicare chiaramente la propria quota di proprietà; se si tratta di un fabbricato o corte comune indicare i subalterni e la propria quota di proprietà (millesimale in caso di condominio). Questi dati sono reperibili negli atti notarili di compravendita degli immobili o negli atti di successione. La quota è assolutamente necessaria per la giusta ripartizione dell'indennità in caso di più proprietari (comproprietà).
- 4) Per i beni in comunione legale è richiesta la sottoscrizione anche da parte del coniuge, da indicare come comproprietario.
- 5) Gli atti da produrre, a titolo di esempio, per dimostrare la proprietà sono: atto di compravendita, atto di permuta, atto di donazione, dichiarazione di successione, testamento, atto di comunione o divisione dei beni, atto di cessione di quote, atto di usucapione. In caso di successione e comunione/divisione deve essere fornito anche il titolo precedente. **Non hanno valore di prova i documenti catastali.** Una copia integrale dell'atto, dimostrante la proprietà va allegata al presente modello. Con "copia integrale" si intende la riproduzione del documento dalla prima all'ultima pagina in cui siano leggibili gli estremi di registrazione.
- 6) Per le provenienze antecedenti il periodo informatizzato per immobile (10.11.1992) e/o comunque non accertabili mediante ispezione telematica ai sensi dell'art.237, c.4 della L.R. 1/2015, dovrà essere prodotta apposita certificazione ipotecaria o attestazione notarile, a richiesta dell'Autorità espropriante;
- 7) L'autorizzazione allo svincolo avverrà in assenza di diritti di terzi, al termine delle procedure previste dall'art.237 della L.R. 1/2015 e dall'art.28 del D.P.R. 327/2001, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità, non siano state tempestivamente notificate opposizioni al pagamento ovvero concluso tra le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- 8) In presenza di diritti di terzi (ovvero in caso di mancata presentazione della documentazione attestante la piena e liberà proprietà dei beni), le somme saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio depositi amministrativi definitivi, tranne che nelle seguenti circostanze previste dall'articolo 26 del DPR 327/2001: a) qualora il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero abbia prestato idonea garanzia entro il termine stabilito dalla scrivente Autorità espropriante; b) in presenza di ipoteca, previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma; c) in presenza di altri diritti reali, ovvero in caso di opposizione di terzi al pagamento della indennità, previo accordo sulle modalità della sua riscossione tra tutti gli aventi diritto. In presenza di diritti od opposizioni di terzi, lo svincolo della somma depositata avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse, alle condizioni di cui agli articoli 28 e 29 del D.P.R. 327/2001;
- 9) Allegare alla domanda documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del coniuge in comunione legale dei beni.
- 10) Non sono accettate dichiarazioni incomplete; per qualunque dubbio o necessità di supporto per la compilazione del modello si invita a contattare l'Ufficio Espropriazioni, secondo i contatti in calce.

ALLEGATO 9



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Direzione Territoriale di _____

MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.
(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto
(nome) (cognome)
.....
(dati anagrafici) (indirizzo) (recapito telefonico)
CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:
 cauzionale amministrativo giudiziario volontario
Proprietario
(dati anagrafici) (indirizzo) (recapito telefonico)
.....
(cod. fiscale o partita IVA) (N. iscrizione Camera di Commercio)
Per conto
A favore

.....
A garanzia

IMPORTO DEPOSITO

..... (.....)
(In cifre) (In lettere)

Data

.....

IL RICHIEDENTE

.....